

Città Metropolitana di Bari



LAVORI DEL CONSIGLIO COMUNALE

*** **

Verbale

Del 28 luglio 2022

Redatto in forma elettronica a cura di:

EMME EFFE ENGINEERING SRL

Registrazioni e Trascrizioni - Elaborazione elettronica dati

Via Bari, n. 49/C - Bari - e mail:

ORDINE DEL GIORNO

Punto Nr	Oggetto	Pagina
1)	2^ variazione d'urgenza al bilancio di previsione finanziario 2022/2024. Ratifica della deliberazione di giunta comunale n. 84 in data 09 giugno 2022, adottata ai sensi dell'art. 175 comma 4 del decreto legislativo n. 267/2000.	6
2)	Assestamento generale di bilancio e salvaguardia degli equilibri per l'esercizio 2022 ai sensi degli artt. 175, comma 8, e 193 del decreto legislativo n. 267/2000.	12
3)	Presenza d'atto della ricognizione degli organismi, enti e società controllate e partecipate costituenti il "Gruppo Amministrazione pubblica de Comune di Santeramo in Colle", ai fini dell'individuazione dell'area di consolidamento per la predisposizione del bilancio consolidato dell'esercizio 2021, ai sensi dell'art. 11 bis del D.Lgs. n. 118/2011, giusta delibera di giunta comunale n. 93 del 24.06.2022. Assenza dell'obbligo di redazione del bilancio consolidato 2021.	32

COMUNE DI SANTERAMO IN COLLE

Città Metropolitana di Bari

VERBALE DI SEDUTA DEL CONSIGLIO COMUNALE

DEL 28 LUGLIO 2022

L'anno **Duemilaventidue**, il giorno **ventotto** del mese di **luglio**, nella sede Municipale, convocato per le ore 17.00, si è riunito il Consiglio Comunale, sotto la presidenza del presidente Digregorio Nunzio e con l'assistenza del dott. Balbino Pietro.

Alla verifica delle presenze effettuata, a norma di legge, con l'appello nominale, alle ore 17:31 risultano presenti:

SINDACO	P	A			
CASONE Vincenzo Luciano	X				
Elenco Consiglieri	P	A	Elenco Consiglieri	P	A
NOCCO Michela Gabriella	X		MAFFEI Raffaele	X	
GATTI Debora	X		LARATO Camillo Nicola Giulio	X	
DIGREGORIO Michele	X		SANTORO Giuseppe Paolo T.		X
DIGREGORIO Nunzio	X		TRITTO Francesco Paolo	X	
LANZOLLA Nicola	X		LELLA Rosanna	X	
SCHIAVARELLI Fabio Nunzio	X		LILLO Rocco		X
GIANNINI Serafino Augusto	X		LOVECCHIO Nicola	X	
MASSARO Francesco	X		D'AMBROSIO Michele	X	
Presenti <u> 15 </u>					
Assenti <u> 2 </u>					

Presidente Digregorio Nunzio (00:00:12)

Buonasera a tutti. Iniziamo con l'Inno nazionale.

- SI PROCEDE ALL'ASCOLTO DELL'INNO NAZIONALE -

Sono le ore 17 e minuti 31, prego segretario, iniziamo con l'appello.

Segretario Generale dott. Balbino Pietro (00:02:21)

L'appello nominale.

- Si procede all'appello nominale -

Quindici presenti e due assenti, la seduta è valida e si apre.

Presidente Digregorio Nunzio (00:03:47)

Vorrei precisare due punti prima di iniziare, che la mia funzione di presidente del Consiglio verrà svolta nel rispetto del regolamento comunale, del regolamento del Consiglio comunale e nel rispetto dello Statuto del Comune di Santeramo in Colle. Pertanto invito tutti i consiglieri, proprio per l'ordine dei lavori, ad attenersi a quanto previsto dagli articoli dal 53 al 57 del regolamento.

Per quanto riguarda la conferenza dei capigruppo nostro malgrado ci siamo trovati nella condizione di convocarla ai sensi dell'art. 8 del regolamento lo stesso giorno della seduta di Consiglio comunale,

per le prossime volte sarà mia cura convocarla unitamente alla convocazione del Consiglio comunale, in modo tale da poter dare la possibilità a tutti i consiglieri di gestire i propri impegni.

Passiamo alla prima trattazione all'ordine del giorno.

(intervento senza l'uso del microfono)

Via mail, sì. Prego consigliere.

Consigliera Nocco Michela (00:05:24)

Ho risposto alla convocazione ricevuta stamattina alle nove meno dieci, per oggi alle dieci e mezzo (presidente: otto e 49 per l'esattezza), quindi otto meno undici, nove meno undici, dicendo che ovviamente non c'è un termine ma buon senso se si vuole realmente organizzare i lavori del Consiglio la convocazione andrebbe fatta perlomeno con quella del Consiglio comunale. Fatta questa premessa, in ogni caso l'art. 7 del regolamento prevede che capogruppo siano tutti coloro i quali siano stati eletti all'interno della propria lista anche se sono l'unico eletto della lista, e leggo testualmente perché probabilmente non sono stata chiara: "nel caso che una lista presentata all'elezione abbia avuto eletto un solo consigliere, a questi sono riconosciute le prerogative e la rappresentanza spettanti ad un gruppo consiliare". Questo presuppone che, oltre a me, andavano convocati perlomeno Michele D'Ambrosio, Raffaele Maffei, Raffaele Maffei no, Debora hai avuto la convocazione come maggior suffragata di Fratelli d'Italia?

Presidente Digregorio Nunzio (00:06:47)

È stata comunicata presso la mail istituzionale, se c'è stato un disservizio non è giunta notizia.

Consigliera Nocco Michela

Il dott. Maffei non l'ha ricevuta.

(intervento senza l'uso del microfono)

Per cui solo a te non è arrivata, tra l'altro abbiamo problemi con le mail istituzionali tra cui il dott. Maffei, per cui la preghiera di essere non solo solleciti nella convocazione ma convocarci tutti quanti.

Presidente Digregorio Nunzio (00:07:23)

Infatti ho proprio riferito che la prossima volta verrà convocata unitamente con la convocazione del Consiglio comunale in modo tale da evitare che ci siano disguidi, anche funzionari o tecnici, penso che insomma sia il modo più corretto per poterla convocare. Prego consigliere D'Ambrosio.

Consigliere D'Ambrosio Michele (00:07:46)

.. che non è soltanto per i lavori del Consiglio comunale che si convoca la conferenza, bensì proprio per l'indizione della riunione di Consiglio comunale, quindi sarebbe opportuno farla prima che ci fosse notificata la convocazione, quindi la facciamo prima, definiamo la data laddove non ci siano problemi di carattere urgente, che l'amministrazione abbia proprio bisogno di una data, si può conferire una data differente. Questa è la prassi ma anche il regolamento dei lavori del Consiglio, sarebbe opportuno farlo prima, solo questo, presidente, perché la sua convocazione sia concordata con tutti i gruppi consiliari.

Presidente Digregorio Nunzio (00:08:40)

Perfetto. Prego consigliere Michele Digregorio.

Consigliere Digregorio Michele

Presidente due cose, la prima: sono perfettamente d'accordo con quanto diceva il collega Michele D'Ambrosio, anche perché la conferenza dei capigruppo rappresenta tutto sommato un ufficio di presidenza e quindi, all'interno dell'ufficio di presidenza, va convocato proprio per calendarizzare le riunioni del Consiglio comunale e con gli argomenti da porre all'ordine del giorno.

Oltre a questo, insieme alla collega Debora Gatti noi costituiamo il gruppo di Fratelli d'Italia, entrambi eletti nella lista di Fratelli d'Italia, e il sottoscritto viene nominato capigruppo di questo gruppo Fratelli d'Italia. Grazie.

Presidente Digregorio Nunzio (00:09:36)

Prego consigliere Larato.

Consigliere Larato Camillo

Attesa la penuria anche di spazi che noi abbiamo, io chiedo che il presidente che sicuramente ritengo cercherà di contemperare le esigenze di tutte le richieste, anche quella di eventualmente celebrare la riunione della conferenza dei capigruppo anche in funzione dell'indizione del Consiglio comunale, individui nella sala consiliare lo spazio dedicato alle riunioni della conferenza dei capigruppo, visto che sia noi che l'opposizione purtroppo non ha a disposizione nessuno spazio per potersi riunire, non fosse altro per consultare gli atti e svolgere un'attività diciamo di elaborazione politica dei lavori e della linea dei singoli partiti. Quindi noi chiediamo come Pd, ma penso anche a nome di tutta la maggioranza, che la sala consiliare venga destinata per questo tipo di attività e invito il presidente ad adoperarsi affinché trovi delle sistemazioni di locali da poter destinare alla maggioranza e all'opposizione per potersi riunire, perché noi siamo maggioranza e riusciamo a poggiarci un po' di qua e un po' di là, però sarebbe opportuno che chi viene al Comune debba consultare gli atti, si deve sedere, deve studiare, vuole vedere un po' di carte, debba avere uno spazio dedicato e non magari il cofano di una macchina dove appoggiarsi, tutto qui. Avendo una lunga militanza nell'opposizione da queste cose diciamo ci siamo passati.

Presidente Digregorio Nunzio (00:11:25)

Certamente in previsione dello spostamento del comando dei vigili potremmo utilizzare quegli uffici proprio per questo scopo. Penso che vadano bene.
(interventi sovrapposti fuori microfono)

Presidente Digregorio Nunzio (00:13:24)

Passiamo alla trattazione del primo punto all'ordine del giorno: **2^ variazione d'urgenza al bilancio di previsione finanziario 2022/2024. Ratifica della deliberazione di giunta comunale n. 84 in data 09 giugno 2022, adottata ai sensi dell'art. 175 comma 4 del decreto legislativo n. 267/2000.** Passo la parola all'assessore al bilancio Michele Caponio per la relazione.

Assessore Caponio Michele (00:14:08)

Si propone di rettificare questa variazione d'urgenza che è riferita sostanzialmente alla copertura di maggiori oneri relativi all'aumento delle spese sulle utenze, soprattutto energia e gas, quindi chiedo al Consiglio di ratificare questa variazione d'urgenza.

Presidente Digregorio Nunzio (00:14:37)

Prego consigliere Michele Digregorio.

Consigliere Digregorio Michele

Prima di esprimere sul contenuto di questa delibera, vorrei porre una domanda, mi rendo conto che l'assessore Caponio è l'assessore nominato venti giorni fa, quindici giorni fa, non è l'assessore della passata consiliatura e della passata amministrazione, però ritengo che l'assessore o comunque il Sindaco, l'amministrazione comunale, abbia fatto una riflessione su questa delibera, e cioè noi prendiamo atto, dovrebbe prendere atto il Consiglio comunale di questa variazione di bilancio e in modo particolare questa variazione riguarda il costo energetico, energia elettrica e gas. Per quanto riguarda il costo energia elettrica, vorrei chiedere se questa delibera, o meglio se questa variazione di bilancio che riguarda la variazione sulla previsione di spesa del costo di energia elettrica, va ad impattare in qualche modo sulla gara d'appalto per l'affidamento della gestione dell'illuminazione pubblica e sia della fornitura e manutenzione del contratto posto in essere qualche anno fa a trattativa privata, affidamento a trattativa privata, parliamo di un affidamento di quattro milioni e mezzo di euro, qual è l'impatto di questa delibera e se questa delibera, questa variazione di bilancio con queste maggiori risorse finanziarie è compatibile con il contratto sottoscritto dal Comune di Santeramo con l'impresa alla quale fu affidato a trattativa privata, lo ribadisco, lo sottolineo, questo affidamento di servizio per il Comune di Santeramo, che oggi va ad intaccare in un modo ancora più decisamente su quelli che sono gli impegni finanziari del Comune e le risorse del Comune stesso, siccome si è fatto un gran parlare in campagna elettorale, cioè ieri, la campagna elettorale è finita quindici giorni fa, venti giorni fa, un mese fa, forse un mese fa, molto probabilmente si è fatto un gran parlare di un certo bilancio molto virtuoso, di un bilancio che chiaramente porta nove milioni di euro e passa di avanzo di amministrazione, bè io vorrei capire come si pone questa virtuosità del bilancio comunale con questa delibera e con il contratto di affidamento. In Consiglio comunale è presente nella veste di consigliere comunale l'assessore dell'epoca, che chiaramente si era occupato dell'affidamento e della gestione di questo affidamento, vogliamo cercare di capire questo e vorremmo cercare di capire soprattutto i cittadini, perché poi i soldi sono i soldi dei cittadini. Grazie.

Presidente Digregorio Nunzio (00:18:20)

Prego assessore.

Assessore Caponio Michele

Consigliere Digregorio, nella variazione d'urgenza, in questa variazione d'urgenza parliamo di utenze legate agli immobili comunali, non alla pubblica illuminazione, sono immobili ad esempio scuola, tutte le scuole, i palazzetti, gli impianti sportivi, quindi sono variazioni richieste dall'ufficio relative all'aumento del costo dell'energia pura, non è...

Presidente Digregorio Nunzio (00:18:54)

Chiedo scusa, ragioniere, chiedo scusa consigliere Digregorio Michele, facciamo parlare l'assessore e poi replichiamo, grazie.

Assessore Caponio Michele (00:19:16)

Allora sostanzialmente parliamo dell'aumento del costo della materia dell'energia elettrica e del gas relativi agli immobili comunali, quindi le scuole, tutti gli immobili, gli impianti sportivi, essenzialmente le scuole mi suggerisce la dirigente finanziaria.

Presidente Digregorio Nunzio (00:19:39)

Prego consigliere Maffei.

Consigliere Maffei Raffaele

Presidente io faccio una preghiera, visto che chiaramente il consigliere Digregorio ha fatto il suo intervento, perché in effetti dagli atti che date a noi consiglieri comunali, essendoci solo i capitoli e non i PEG, non riusciamo a intendere la realtà dei fatti, quindi la prossima volta se quando ci sono le variazioni sia fornito il fascicolo completo, compreso le note dei dirigenti in cui chiedono la variazione, per capire se la variazione d'urgenza è giustificabile o meno, perché io adesso non vedo la giustificazione, quindi perché d'urgenza non si capisce. Cioè è una preghiera che faccio alla presidenza, ho capito che la variazione è stata fatta dall'altra giunta però in futuro se riusciamo ad essere più collaborativi per tutti. Grazie.

Presidente Digregorio Nunzio (00:20:52)

Prego consigliere Nocco.

Consigliere Nocco Michela

Alla preghiera del consigliere Maffei io aggiungerei che è opportuno che l'albo pretorio contenga anche lo storico, questo perché ci consenta di poter accedere più agevolmente agli atti senza intasare i dipendenti comunali anche delle nostre continue richieste, fermo restando che se l'istruttoria ci viene consegnata già completa non abbiamo bisogno di fare ulteriori richieste, ma lo storico dell'albo pretorio sarebbe utile. Tra l'altro aggiungo all'incomprensione dell'urgenza, almeno oggi come oggi, la circostanza che consta che tutti gli edifici scolastici, o la maggior parte di essi, siano dotati di pannelli solari non attivi. Ora in che modo si pone questa urgenza rispetto all'esistenza di una strumentazione che ci consentirebbe di ridurre l'impatto dell'aumento del costo dell'energia elettrica avendo i pannelli solari su queste strutture, quindi ci domandiamo il perché di questa urgenza se, così come si è detto più volte, dobbiamo attivare – e ritengo velocemente – i pannelli solari.

Presidente Digregorio Nunzio (00:22:22)

Prego assessore Caponio.

Assessore Caponio Michele

Allora qui stiamo ratificando questa variazione d'urgenza fatta dalla passata amministrazione, nelle more noi senz'altro già a settembre inizieremo a fare una ricognizione del patrimonio immobiliare dell'ente, compreso anche tutto quello che si trova al di sopra di tutti gli immobili comunali, e andremo sicuramente ad attenzionare tutti i pannelli solari che sono attualmente spenti o non connessi alla rete. Se riusciamo ad attivare queste convenzioni e questi pannelli nel corso dell'anno, poi andremo a rivedere questi stanziamenti, oppure finiranno in avanzo di amministrazione a fine anno. Grazie.

Presidente Digregorio Nunzio (00:23:29)

Prego assessore Petruzzellis.

Assessore Petruzzellis Domenico

Non c'è bisogno di dire che sono arrivato da poco, quindi sto cominciando a vedere un po' le situazioni. Comunque anche su questo ho preso contatti con un tecnico che si è occupato dei pannelli nelle varie scuole, da quello che ho capito la situazione è un po' critica nel senso che non stanno benissimo i pannelli, l'impianto, credo, da quello che mi ha detto, però valuteremo, abbiamo l'appuntamento, purtroppo il caldo di questi giorni ci ha impedito di andar girando per tetti, insomma era un po' faticoso, quindi appena possibile compiremo, compirò insieme al tecnico designato questa ricognizione e cercheremo di capire lo stato delle cose, e poi vedremo il da farsi, se ci sarà bisogno di ricorrere a qualche finanziamento per riattivare, ho l'impressione che ci vorrà qualche attività di questo genere insomma. Ne sapremo di più, adesso iniziano anche le ferie, ma prima per ferragosto ne sapremo qualcosa.

Presidente Digregorio Nunzio (00:24:35)

Prego consigliere Michele Digregorio.

Consigliere Digregorio Michele

Chiarito che la variazione di bilancio riguarda l'energia degli edifici comunali, scuole e quant'altro, visto che ci siamo addentrati su questo argomento, che quindi chiaramente è attinente alla variazione di bilancio, il vero problema assessore non è confrontarsi con il tecnico e cercare di capire qual è il problema, a questo punto io mi faccio una domanda, ma credo che la faccia l'intero Consiglio comunale e i cittadini: ma quando sono stati fatti, è stato realizzato l'impianto di pannelli solari, la realizzazione alla fine dei lavori è stata certificata? È stata fatta la fine dei lavori? È stato fatto il collaudo? Cioè il collaudo significa il funzionamento dell'impianto, dei pannelli, questo è avvenuto? Perché se questo è avvenuto qui non si tratta soltanto di verificare qual è il problema, è cercare di capire chi è il responsabile ed è arrivato il momento in cui chi è responsabile e provoca dei danni deve essere chiamato in responsabilità. Se invece questi pannelli non sono mai entrati in funzione ma perché non sono mai stati collaudati e quindi l'opera non è completa, allora dobbiamo cercare di capire il perché l'opera è incompleta, e quindi a questo punto sarebbe interessante che al prossimo Consiglio comunale venisse portato, se non lo farà l'amministrazione comunale, la maggioranza, lo faremo noi come minoranza, una verifica su quello che è lo stato di realizzazione di queste opere che sono opere importanti e perché diventa veramente significativo quando l'assessore giustamente dice io sono qui da pochi giorni, ha perfettamente ragione, ci mancherebbe altro, quando aggiunge essendo un tecnico che molto probabilmente bisognerà cercare di trovare, di individuare altri finanziamenti perché servirà intervenire finanziariamente per rimettere a punto, laddove c'è da rimettere a punto, rifarli o comunque da metterli in funzione questi impianti, qui parliamo di qualche centinaia di migliaia di euro, che chiaramente non è che sono..., sono soldi che sono arrivati al Comune di Santeramo per fare queste opere e devono essere fatte come si suol dire a regola d'arte. Se questo non avviene o non è avvenuto qualcuno dovrà pur rispondere di questo, qualcuno politicamente non è più presente in Consiglio comunale ma sicuramente qualcun altro avrà la responsabilità tecnica di questi interventi. Grazie. E lì non posso parlare perché sono incompatibile.

Consigliera Nocco Michela (00:27:35)

Aggiungo io anche per la casa di riposo, che ci consta avere pannelli solari e che costa in termini energetici una cifra indescrivibile ogni mese.

Sindaco Casone Vincenzo (00:27:50)

Quello che abbiamo appreso con stupore, non lo posso negare, è che di questi impianti che sono stati realizzati ne era funzionante solo uno, è funzionante solo uno, quindi naturalmente noi abbiamo già

convocato l'ingegnere Rocco Putignano, che si era occupato anche di questa questione all'epoca, lo abbiamo messo in contatto con l'assessore alla pianificazione energetica per fare una ricognizione e chiedere, capire anche perché questi impianti non sono mai entrati in funzione, sicuramente se fossero entrati in funzione non avremmo avuto queste bollettone che sono arrivate oggi, è ovvio, è un mistero che chiariremo e daremo spiegazioni, è una questione che va chiarita sicuramente, condivido.

Presidente Digregorio Nunzio (00:28:45)

Grazie Sindaco. Prego consigliere Larato.

Consigliere Larato Camillo

...che questo elemento sia venuto a galla adesso, perché evidentemente queste bollettone, che sono le ultime credo prima delle super bollettone, perché le bollettone che avremo da settembre, novembre in poi rispetto a queste sono ben altra roba visti i costi dell'energia come stanno aumentando, credo che siano le ultime di una lunghissima serie, chissà quanto si sarebbe risparmiare se questo tipo di attività fosse stata compiuta prima tenendo presente gli anni in cui sono state realizzate le strutture che presentano questo cappello di pannelli fotovoltaici. Ora, al di là di quelle che saranno le responsabilità, le negligenze che verranno accertate, la nostra priorità appena insediati come amministrazione è quella di andare ad intervenire su quelle che possono essere le criticità risolvibili, cioè affrontabili e risolvibili, e - come posso dire? - rimesse in sesto. Siamo sicuri che l'assessore con la nostra attività, col controllo dell'opposizione che sicuramente ci sarà su questo ritengo che nelle prossime settimane, nei prossimi mesi sapremo in maniera piuttosto dettagliata: a), qual è lo stato dell'arte; b) che cosa bisogna fare per poter rimettere in circolo, in moto, in attività i pannelli fotovoltaici e soprattutto - c) - i costi questo tipo di operazione, le valutazioni in ordine alla funzionalità, perché bisogna vedere in che condizioni sono oggi questi pannelli.

(intervento senza l'uso del microfono)

Cioè? Io ho fatto la premessa, indipendentemente da quello che andrà fatto preliminarmente e poi andrà fatto, verificato la filiera delle responsabilità, perché non è che ce n'è uno solo, se noi lo facciamo adesso potevano farlo anche quelli di prima, accerteremo tutto e riferiremo ovviamente in Consiglio comunale, perché queste voci non sono transitorie, queste sono voci, cambiali che arrivano alla scadenza, che vanno onorate, quindi ce le ritroveremo in abbondanza.

Presidente Digregorio Nunzio (00:31:27)

Ci sono ulteriori interventi? Dichiarazioni di voto? Prego consigliere Michele Digregorio.

Consigliere Digregorio Michele

Allora nel merito il nostro voto sarebbe contrario a questa delibera, solo per garbo e rispetto istituzionale ci asterremo come Fratelli d'Italia, unicamente perché la delibera non è di questa amministrazione, è della precedente amministrazione e quindi ritengo che, non avendo in questo momento l'interlocutore di questa delibera ritengo che, riteniamo che per garbo istituzionale esprimeremo un voto di astensione. Ma, ripeto, nella sostanza, nel merito siamo fortemente contrari, decisamente contrari.

Presidente Digregorio Nunzio (00:32:25)

Prego consigliere Nocco.

Consigliere Nocco Michela

Concordo nel merito così come manifestato dal consigliere Digregorio, oltre alle motivazioni espresse dal consigliere Digregorio aggiungo che non solo è dell'amministrazione precedente, ma ribadisco non siamo nelle condizioni di poter valutare tutti gli atti alla base di questa variazione di bilancio, per cui se non siamo nelle condizioni di prendere cognizione piena delle motivazioni e delle determine,

dei pareri alla base di questa richiesta, è quantomeno improvvido votare favorevolmente, figuriamoci, ci asteniamo, ecco oggi ci asteniamo, diciamo così. Grazie.

Presidente Digregorio Nunzio (00:33:20)

Prego consigliere D'Ambrosio.

Consigliere D'Ambrosio Michele

Anche perché avrei voluto che la relazione dell'assessore ci dicesse qualcosa in più dello IAT per esempio, perché questa delibera fu fatta dall'amministrazione precedente proprio per avviare le attività dello IAT nel periodo estivo, allora volevo capire se questo è avvenuto, che tipo di finanziamento regionale, perché da quello che posso capire è il finanziamento regionale che avrà avuto bisogno di una compartecipazione comunale e quindi, se questo è avvenuto, come è avvenuto e quali sono le condizioni. Va bè ma giustamente come dicono i colleghi consiglieri aspettiamo che la prossima volta ci siano effettivamente le relazioni e le richieste, perché qui dice che il dirigente del settore socioculturale chiede con urgenza una variazione, che cosa significa chiede con urgenza? Cosa è stato fatto? Cosa si è realizzato? Il finanziamento qual è stato? Solo questo, se il Comune ha in toto partecipato alla richiesta della Regione, se si tratta di questo ovviamente, oppure lo ha fatto in maniera parziale, quindi per la prossima volta una relazione un po' più specifica. Ma sicuramente, quando le variazioni saranno vostre, sicuramente saranno molto più dettagliate. La mia posizione è di astensione perché non si capisce un granchè.

Presidente Digregorio Nunzio (00:35:12)

Diamo atto che alle 17 e minuti 56 è arrivato il consigliere Lillo. Prego consigliere Lillo.

Consigliere Lillo Rocco

Grazie, buonasera a tutti, mi scuso per il ritardo, che per motivi di lavoro non sono potuto arrivare prima. Dichiarazione di voto sulla presente variazione di bilancio, siamo al punto n. 1 all'ordine del giorno. Il mio voto sarà favorevole anche perché è una delibera di giunta della amministrazione in cui ero maggioranza, la quale contiene sia il cofinanziamento al potenziamento dello IAT, di cui qualcuno ne ha parlato in precedenza, inoltre vengono messi nei relativi capitoli di spesa i finanziamenti per un'opera di street art, la biblioteca, candidata e poi finanziata dalla Regione, e anche i fondi per completare il progetto Porta Futuro che vedrà un centro per l'orientamento e collocamento dei giovani presso gli uffici comunali qui dei servizi sociali. Oltre sicuramente, ne stavate parlando prima, le maggiori spese in materia di energia elettrica e riscaldamento, che purtroppo con i rincari colpiscono anche gli enti locali come il nostro. Quindi il mio voto sarà favorevole, grazie.

Presidente Digregorio Nunzio (00:36:57)

Ci sono altre dichiarazioni di voto? Prego consigliere Larato.

Consigliere Larato Camillo

Ovviamente il voto del Partito Democratico sarà favorevole perché riteniamo che sia un atto dovuto per reperire le risorse per far fronte ai pagamenti dei consumi di energia elettrica, quindi ci siamo ritrovati, non vorrei che questo diventasse il mantra "lo abbiamo ritrovato", lo abbiamo sentito tante volte. C'è questa situazione, va affrontata, va posto rimedio, poi eventualmente se ci sono delle necessità di chiarimento ritengo che l'assessore competente al ramo può benissimo dare una risposta a quella che è stata diciamo la perplessità, la richiesta del consigliere D'Ambrosio, quindi fugare eventualmente qualche dubbio se necessario. Quindi il voto del Pd, del Partito Democratico è favorevole.

Presidente Digregorio Nunzio (00:37:57)

Se non ci sono ulteriori dichiarazioni di voto possiamo procedere alla votazione.

Segretario generale dott. Balbino Pietro (00:38:09)

(i consiglieri rispondono senza l'uso del microfono, esito della votazione comunicato dalla segreteria comunale)

Casone favorevole

Nocco astenuta

Gatti astenuta

Digregorio Michele astenuto

Digregorio Nunzio favorevole.

Lanzolla favorevole

Schiavarelli favorevole

Giannini favorevole

(intervento senza l'uso del microfono)

Per alzata di mano? Ma vi dirò di più, il Comune di Monopoli fa un'unica votazione anche sull'immediata eseguibilità, a meno che uno dei consiglieri comunali non voglia dissentire o intervenire, come ha fatto D'Ambrosio l'ultima volta sull'immediata esecutività. Questo dipende dall'accettazione dei consiglieri comunali. Quindi volete che ritrattiamo la votazione sin qui e la proponiamo per alzata di mano? Alla prossima? Va bene, è il presidente, io propongo.

Allora Giannini favorevole

Massaro favorevole

Maffei astenuto

Larato favorevole

Santoro è assente.

Tritto favorevole

Lella favorevole

Lillo favorevole

Lovecchio favorevole

D'Ambrosio astenuto

Presidente Digregorio Nunzio (00:40:13)

La proposta è approvata. Passiamo alla votazione per l'immediata eseguibilità per alzata di mano.

Segretario generale dott. Balbino Pietro

Chi vota favorevole? Allora undici voti favorevoli.

I contrari? Nessuno.

Gli astenuti? Cinque astenuti.

Ci troviamo? 11 e 5, 16.

(intervento senza l'uso del microfono)

Per dichiarazione di voto, però voglio dire il voto va comunque reso manifesto in sede di votazione.

Va bene.

Presidente Digregorio Nunzio (00:41:29)

Allora anche l'immediata eseguibilità è stata approvata.

Presidente Digregorio Nunzio (00:41:32)

Passiamo al secondo punto all'ordine del giorno: **assestamento generale di bilancio e salvaguardia degli equilibri per l'esercizio 2022 ai sensi degli artt. 175, comma 8, e 193 del decreto legislativo n. 267/2000**. Diamo la parola all'assessore al bilancio Caponio Michele, prego.

Assessore Caponio Michele (00:42:26)

Il bilancio di previsione finanziario 2022/24 è stato approvato dal Consiglio comunale con deliberazione n. 9 in data 14 marzo '22, avvalendosi della proroga al 31 marzo '22 del termine di approvazione disposto dal decreto ministeriale 24 dicembre '21, pubblicato in Gazzetta Ufficiale 309 del 30 dicembre '21. Il rendiconto della gestione dell'esercizio 2021 è stato approvato con deliberazione di Consiglio comunale n. 15 in data 30 aprile '22 e si è chiuso con un risultato di amministrazione di euro 19.022.750,45, che per effetto dell'apposizione dei vincoli genera un avanzo di amministrazione pari ad euro 66.671,42.

Assume un particolare significato quest'anno caratterizzato dalla crisi post pandemica internazionale, la delibera di assestamento generale di bilancio e di salvaguardia degli equilibri di cui agli artt. 175 e 193 del Tuel. Da un lato abbiamo l'assestamento generale di bilancio, che aggiorna la previsione, dall'altro abbiamo la salvaguardia degli equilibri che aggiorna la gestione, l'art. 193 del Tuel al comma 2 prevede che "con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo, ad adottare contestualmente le misure necessarie a ripristinare il pareggio, qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo di gestione d'amministrazione per squilibrio della gestione di competenza di cassa, ovvero della gestione dei residui, i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194, i cosiddetti debiti fuori bilancio, le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione, in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui". Questa deliberazione è allegata al rendiconto dell'esercizio relativo.

L'art. 175 comma 8 del Tuel prevede che, mediante la variazione di assestamento generale deliberata dall'organo consiliare dell'ente entro il 31 luglio di ciascun anno, si attua la verifica di tutte le voci di entrata e di uscita compreso il fondo di riserva e il fondo di cassa, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio. Il regolamento di contabilità dell'ente non ha previsto una diversa periodicità per la salvaguardia degli equilibri di bilancio rispetto al termine del 31 luglio. Al fine di monitorare l'andamento completo della gestione mantenendo l'equilibrio economico-finanziario gli enti locali devono attestare il rispetto del principio del pareggio di bilancio, il rispetto di tutti gli equilibri cui il bilancio è sottoposto, la congruità della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità rispetto sia alla normativa vigente, sia all'andamento delle entrate soggette a svalutazione, e la congruità del fondo rischi passività potenziali e dell'accantonamento per perdite di organismi partecipati. Il dirigente finanziario con nota protocollo interno n. 21189 del 2022 ha chiesto di segnalare tutte le situazioni che possano pregiudicare l'equilibrio di bilancio sia per quanto riguarda la gestione corrente, sia per quello che riguarda la gestione dei residui, segnalare l'eventuale presenza di debiti fuori bilancio per i quali dovranno essere adottati i provvedimenti necessari all'eventuale riconoscimento di legittimità e della copertura delle relative spese, verificare tutte le voci di entrata e di spesa sulla base dell'andamento della gestione, ed evidenziare la necessità delle conseguenti variazioni, verificare l'andamento dei lavori pubblici finanziati ai fini dell'adozione delle necessarie variazioni. I vari dirigenti responsabili di servizio hanno riscontrato per quanto di rispettiva competenza la necessità di apportare le variazioni di assestamento generale al bilancio di previsione al fine di adeguare gli stanziamenti all'andamento della gestione, le note hanno protocollo n. 15548, 15972 e 17504 del 2022.

Equilibrio della gestione dei residui: i residui al 1° gennaio 2022 sono stati ripresi dal rendiconto 2021 e risultano così composti: residui attivi totali pari a euro 24.016.801,10, residui passivi totali pari a 8.802.141,74. L'andamento della gestione dei residui alla data del 19 luglio '22 è la seguente:

riscossi residui attivi per un importo pari a euro 3.256.013,13 e pagati residui passivi per un importo pari a 3.893.785,54. Non sono state rilevate variazioni di residui attivi e passivi pertanto si ha una situazione di equilibrio nella gestione dei residui.

Equilibrio della gestione di competenza: dalla data di approvazione del bilancio di previsione ad oggi sono intervenute norme che comportano delle variazioni di bilancio, per quanto riguarda la gestione corrente si rileva l'assegnazione delle seguenti ulteriori risorse: euro 51.654 quale contributo in acconto per l'anno 2022 del fondo per garantire la continuità dei servizi erogati, prevista dall'art. 27 comma 2 del decreto legge 17/22, euro 28.230,08 quali risorse attribuite per l'anno 2022 a titolo di concorso alla copertura del maggior onere sostenuto dai Comuni per l'incremento delle indennità di funzione dei Sindaci, euro 27.326 quali risorse attribuite per l'adozione da parte dei Comuni di iniziative di potenziamento dei centri estivi, dei servizi socio educativi territoriali e dei centri con funzioni educative e ricreative destinati ai minori 0-17 anni nel periodo che va dal 1° giugno al 31 dicembre '22.

Nel bilancio di previsione in sede di assestamento sono stati applicati alla parte corrente oneri di urbanizzazione per un importo pari ad euro 200 mila, a copertura dei maggiori oneri derivanti dall'incremento della spesa per energia elettrica non coperti da specifiche assegnazioni statali, in forza di quanto previsto dall'art. 37 ter del decreto legge 21 marzo 2022 n. 21, convertito con modificazioni dalla legge 20 maggio '22 n. 51, in deroga a quanto disposto dall'art. 1 comma 460 della legge 11 dicembre 2016 n. 232. È prevista l'entrata da fondo di solidarietà comunale per un importo pari ad euro 3.538.429,45, corrispondente a quello reso noto sul sito del Ministero dell'Interno. È stato applicato l'avanzo di amministrazione per finanziare la spesa corrente per un importo di euro 508.209,90. Nel bilancio di previsione risulta un fondo di riserva di euro 77.357,83 ad oggi non utilizzato e sufficiente per far fronte alle necessità impreviste.

Per quanto riguarda la gestione in conto capitale, i competenti uffici non hanno segnalato modifiche dei crono programmi dei lavori pubblici, non occorre pertanto procedere ad una modifica degli stanziamenti di bilancio e dei correlati fondi proprietari vincolati. Nel bilancio di previsione in sede di assestamento è stato applicato l'avanzo di amministrazione vincolato destinato per finanziare la spesa in conto capitale per un importo pari ad euro 45 mila, gli oneri di urbanizzazione finanziano le spese in conto capitale per un importo di euro 195 mila. In merito all'unico organismo partecipato GAL Terre di Murgia, questo ha trasmesso il bilancio d'esercizio al 31.12.2021, depositato per la relativa approvazione, e dal risultato emerge la necessità di effettuare gli accantonamenti richiesti dall'art. 21 del decreto legislativo 175/2016. Pertanto, in sede di salvaguardia, si è provveduto all'accantonamento di euro 1.752,18 pari alla quota del 3% del risultato negativo di euro 58.406 a fondo perdite società partecipate. Considerato quanto detto in merito alla gestione di competenza, si conferma una sostanziale situazione di equilibrio economico-finanziario.

Per quanto riguarda l'equilibrio della gestione di cassa, il fondo cassa alla data del 18 luglio '22 ammonta ad euro 8.782.016,62. Il fondo cassa finale presunto ammonta ad euro 1.836.549,07.

L'ente non ha utilizzato l'entrata specifica destinazione alla data del 18 luglio '22 e non ha fatto ricorso all'utilizzo dell'anticipazione di tesoreria sempre alla data dei 18 luglio '22.

Gli incassi previsti entro la anno dell'esercizio consentono di far fronte ai pagamenti delle obbligazioni contratte nei termini previsti dal decreto legislativo 231 del 2002, risulta stanziato e disponibile un fondo di riserva di cassa di euro 310.130. Alla luce di quanto detto la gestione di cassa si trova in una situazione di equilibrio.

Verifica dell'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, come ricordato prima l'art. 193 del Tuel e del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria, l'allegato 4.2 del decreto legislativo 118, in occasione della salvaguardia assestamento impongono di verificare l'adeguatezza dell'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità del risultato di amministrazione, parametrato sui residui, e dell'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità nel bilancio di previsione in funzione degli stanziamenti ed accertamenti di competenza del bilancio e dall'andamento delle riscossioni. Alla luce dell'andamento della gestione dei residui, come detto poc'anzi, non rileva variazioni di residui attivi e passivi, quindi l'accantonamento al fondo crediti di

dubbia esigibilità disposto nel risultato di amministrazione per un ammontare di euro 12.633.041,90 al 31.12.21 è adeguato, in base a quanto disposto dai principi contabili.

Nel bilancio di previsione dell'esercizio '22 è stato stanziato un fondo crediti di dubbia esigibilità dell'importo di euro 1.551.895,06, in sede di assestamento non si rende necessario alcun adeguamento al fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato nel bilancio.

Debiti fuori bilancio: l'art. 194 del Tuel dispone che gli enti locali provvedano, in sede di verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio, ovvero con diversa periodicità stabilita dal regolamento dell'ente, a riconoscere la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da sentenze esecutive, da coperture di disavanzi di consorzi e di aziende speciali, istituzioni, nei limiti degli obblighi derivanti dallo Statuto, convenzioni o atti costitutivi, a condizione che sia stato rispettato il pareggio di bilancio ed il disavanzo derivi da fatti di gestione, da ricapitalizzazione di società di capitali costituite per lo svolgimento di servizi pubblici locali, da procedure espropriative e di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità, oppure dall'acquisizione di beni e servizi in violazione degli obblighi previsti dall'art. 191 del Tuel. Si rileva in proposito che i dirigenti responsabili non hanno comunicato l'esistenza di debiti fuori bilancio per i quali non sussista la relativa copertura finanziaria.

Considerato che gli equilibri di bilancio sono garantiti dall'avanzo di amministrazione applicato al bilancio, dall'andamento generale dell'entrata e dalla spesa nella gestione di competenza e gestione in conto residui, si rileva che non sussiste la necessità di operare interventi al fine della salvaguardia degli equilibri medesimi. Con riferimento all'assestamento generale di bilancio, le variazioni possono essere così riassunte: abbiamo minori spese per un importo pari ad euro 253.565,59, delle maggiori entrate per un importo pari ad euro 545.716,48, l'applicazione dell'avanzo di amministrazione per un importo pari a 305 mila 184 virgola cinque, quindi abbiamo il totale delle variazioni positive di euro 1.104.466,22, quindi le maggiori spese sono pari ad euro 1.104.466,22.

Nel rispetto di quanto previsto dall'art. 187 del Tuel, l'ulteriore applicazione di quota di avanzo di amministrazione di 305.184,15 è così composta: fondi accantonati per un importo pari a 127.983,22, fondi vincolati per un importo pari ad euro 142.200,93, fondi destinati agli investimenti pari ad euro 35 mila.

Le variazioni di assestamento generale al bilancio di previsione al fine di adeguare gli stanziamenti all'andamento della gestione sono specificate nel prospetto allegato sotto la lettera B.

In data 21 luglio, con verbale n. 7, il collegio dei revisori ha verificato il permanere degli equilibri di bilancio della gestione di competenza e di quella in conto residui, l'inesistenza di debiti fuori bilancio non finanziati alla data del 19 luglio '22, che l'equilibrio di bilancio è garantito attraverso una copertura congrua, coerente ed attendibile delle previsioni di bilancio per gli anni 22-24, che l'impostazione del bilancio 22-24 è tale da garantire il rispetto del saldo di competenza dell'esercizio non negativo come dai nuovi prospetti di cui al decreto ministeriale 1° agosto '19.

Il collegio ha espresso quindi parere favorevole alla proposta di deliberazione relativa agli equilibri di bilancio, sia in conto competenza che in conto residui. Altresì ha espresso parere favorevole alla variazione di bilancio di previsione proposta.

Si propone al Consiglio quindi di apportare al bilancio di previsione 22-24, approvato secondo lo schema di cui al decreto legislativo 118, le variazioni di competenza e di cassa di assestamento generale di bilancio ai sensi dell'art. 175 comma 8 del Tuel, analiticamente indicate nell'allegato B.

Di accertare, ai sensi dell'art. 193 del decreto legislativo 267/2000, sulla base dell'istruttoria effettuata dal responsabile finanziario, di concerto con il responsabile di servizio, in premessa richiamati, ed alla luce della variazione di assestamento generale di bilancio di cui al punto 1 della proposta, il permanere degli equilibri di bilancio sia per quanto riguarda la gestione di competenza, che per quanto riguarda la gestione dei residui di cassa, tali da assicurare il pareggio economico finanziario per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, e l'adeguatezza dell'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità nel risultato di amministrazione.

Infine, di dare atto che non sono stati segnalati debiti fuori bilancio di cui all'art. 194 del decreto legislativo 267/2000 per i quali non sussiste la relativa copertura finanziaria.

Di dare atto che il fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato nel bilancio di previsione risulta adeguato all'andamento della gestione, come previsto dal principio contabile allegato 4.2 al decreto legislativo 118, ed infine di dare atto che l'ente è in equilibrio come risulta dal prospetto allegato alla seguente proposta sotto la lettera C. grazie.

Presidente Digregorio Nunzio (00:59:10)

Prego, apro la discussione, prego consigliere Maffei.

Consigliere Maffei Raffaele (00:59:21)

Solo perché non è leggibile, volevo sapere dall'assessore, o il dirigente, la certificazione Covid praticamente sarebbero i fondi emergenziali erogati nel biennio 2020-2021, volevo sapere se sono stati tutti utilizzati o c'è un avanzo.

Presidente Digregorio Nunzio (00:59:56)

Prego dirigente.

Dirigente dott.ssa Baldassarre

Rispondo io, visto che ho seguito dall'inizio. Allora noi abbiamo utilizzato i fondi Covid sia nella scorsa annualità e l'avanzo che abbiamo accantonato con il rendiconto 2021 è stato in parte utilizzato con una variazione d'urgenza approvata prima, abbiamo applicato 170 mila euro al bilancio, per poter dare copertura come previsto, è stato consentito dalla legge, utilizzarlo per i maggiori costi dell'energia elettrica, e per questa variazione non abbiamo applicato l'avanzo del fondone per l'energia ma abbiamo invece applicato l'avanzo sempre del fondone, TARI però, per poter dare copertura alle agevolazioni delle utenze non domestiche approvate il 30 aprile. Risulta ad oggi ancora una differenza dell'avanzo del fondone che sinceramente non ho utilizzato perché voglio verificare se il Ministero ci convalida la nostra certificazione. L'avanzo ad oggi disponibile è ... mila euro... 100. (voce fuori microfono: 150?). Sì.

Presidente Digregorio Nunzio (01:01:11)

Grazie dottoressa Baldassarre. Ci sono ulteriori interventi? Prego consigliere Michele Digregorio.

Consigliere Digregorio Michele (01:01:25)

Dalla risposta alla domanda del collega Maffei, la risposta della dirigente, emerge che cosa? E chiaramente questa non è una critica a questa amministrazione ma è più una critica alla precedente amministrazione, e cioè che quelle che sono state le risorse che il Comune di Santeramo ha ricevuto nel biennio 2020-2021 per l'emergenza Covid, che avevano delle precise, più che delle precise diciamo delle finalità ben specifiche e che riguardavano il sostegno alle famiglie, che riguardavano il sostegno alle attività commerciali colpite dalla crisi del Covid, che riguardavano il sostegno per quanto riguarda le attività per la riduzione della TARI, e altro. Bè noi abbiamo sempre chiesto come gruppi di opposizione nella passata consiliatura, al di là del fatto che non si svolgevano più i Consigli comunali in presenza, abbiamo sempre chiesto conto di come si stavano utilizzando quelle risorse e abbiamo sempre sostenuto che non tutte le risorse erano state utilizzate per le specifiche finalità che dicevo prima. Ma questo è un aspetto del problema di questo bilancio che in questo momento noi stiamo portando in Consiglio comunale per verificare se il bilancio è ancora un bilancio in equilibrio. Ci sono altre due questioni che vanno sollevate in questo momento, una questione riguarda la TARI, si è fatto riferimento nella relazione anche dell'assessore al problema delle entrate tributarie, bè in questi giorni tanti cittadini stanno ricevendo dall'Agenzia delle Entrate, riscossioni, la richiesta di pagamento delle differenze sulla TARI per l'anno 2014, che cosa sono queste differenze? Tanti cittadini nell'anno 2014 hanno ritenuto che la richiesta fatta dal Comune in materia di tassa rifiuti non era corretta, al punto tale che nel 2017 a seguito di una interpellanza parlamentare, interrogazione parlamentare, il Ministro ha detto che effettivamente la TARI per quanto riguarda le

utenze, le cosiddette pertinenze, garage, soffitte, cantine, andava calcolata una sola volta e quindi in un modo diverso da come era stato calcolato, non soltanto dal Comune di Santeramo, va detto in assoluta verità, ma della stragrande maggioranza dei Comuni italiani. Viene fuori che a questo punto il 2017 la TARI non è corretta e che quindi tanti cittadini in quel momento, anche invitati dalla mia parte politica, si sono attivati per richiedere la restituzione di quanto avevano pagato in più, nel mese di gennaio 2018 dai dati in nostro possesso dell'epoca circa 500 famiglie avevano fatto questa richiesta. Tante altre famiglie non avevano fatto la richiesta confidando in una dichiarazione pubblica del Sindaco dell'epoca, e quando un Sindaco fa una dichiarazione pubblica e la pubblica sul sito istituzionale del Comune di Santeramo un cittadino dà credito, e quindi dà fiducia a quella dichiarazione. Il Sindaco dell'epoca che cosa dice? Cari cittadini, non vi affrettate a fare alcuna richiesta di rimborso perché provvederemo d'ufficio. La realtà qual è? Che d'ufficio non si è provveduto, che chi aveva fatto la richiesta di rimborso non ha avuto neanche una risposta dal Comune, chi non aveva fatto la richiesta oggi si trova a ricevere le cartelle esattoriali da parte del Comune di Santeramo, b  questo problema va affrontato e va risolto, e va affrontato e va risolto in questo momento, perch  poi quando si dice che abbiamo un bilancio virtuoso con una cassa di nove milioni di euro, di un avanzo di amministrazione importante, b  questo bilancio virtuoso alla luce di questo non   pi  tanto virtuoso, perch  significa non aver contabilizzato, caro assessore lei faceva riferimento all'inesistenza di debiti fuori bilancio, b  io credo che quando 500 cittadini fanno una richiesta, quella richiesta praticamente dovrebbe, alla luce anche di quella che   la formazione pubblica del Sindaco, credo che in qualche modo debbano rappresentare dei debiti fuori bilancio, o quantomeno vanno quantificati per cercare di dare una risposta a questi cittadini. La realt  qual  ? Che ad oggi, se noi consideriamo che nel 2017, nel 2014 avevamo una platea di circa 10 mila famiglie, 9.700, 9.800 famiglie, dai nostri calcoli circa il 60% delle famiglie di Santeramo ha quantomeno una pertinenza, che pu  essere un garage, che pu  essere una cantina, pu  essere una soffitta o pi  di qualcuno. B  se noi quantifichiamo tutto questo, noi dei calcoli li abbiamo fatto e se noi andiamo a fare questi calcoli onestamente viene fuori, per esempio, giusto per fare un esempio molto significativo, che una famiglia classica di Santeramo di quattro componenti, marito, moglie e due figli, che ha una casa di 100 metri quadri, un garage di 40 metri e una soffitta, o una cantina di altrettanti 40 metri, b  questa famiglia per l'anno 2014 ha pagato 566 euro, questa stessa famiglia con i riconteggi, con i ricalcoli, avrebbe dovuto pagare 272 euro. Quindi abbiamo praticamente 290 euro che questa famiglia ha diritto ad essere rimborsati, e questo problema non esiste soltanto per l'anno 2014, esiste per l'anno 2015 di certo ed esiste in parte per l'anno 2016, tutto questo   quantificato dai nostri calcoli, ma sicuramente potranno essere sbagliati, ma sono dei calcoli che hanno un certo fondamento almeno sulla base di quelle che sono dei calcoli statistici per come   formata la platea dei contribuenti di Santeramo, parliamo di circa un milione e tre, un milione e quattrocentomila euro che vanno restituiti alle famiglie di Santeramo.

E caro Sindaco in questo momento una risposta a queste famiglie va data, una soluzione a queste famiglie va trovata, e il problema non riguarda soltanto le utenze diciamo cosiddette domestiche, in parte esiste anche un problema per le utenze non domestiche, dove per l'anno 2014-2015 esiste complessivamente un problema di altri 700 mila euro che sono stati incassati, o che in parte sono incassati e in parte invece sono accantonati e stazionati nei residui attivi da parte del Comune di Santeramo. Io credo che un problema a queste famiglie va trovato, va data una risposta, perch  l'amministrazione oggi   diversa da quella di ieri, ma nella continuit  amministrativa bisogna dar conto di quello che   avvenuto, di un dato storico che riguarda centinaia, qualche migliaia di famiglie santermane.

A questo problema, caro Sindaco, colleghi consiglieri, signori assessori, va aggiunto un altro problema, dicevo prima la campagna elettorale si   chiusa un mese fa, in campagna elettorale un po' tutti, tutti i gruppi politici, tutte le coalizioni si sono espresse, nei loro programmi hanno parlato di una maggiore equit  fiscale, nei loro programmi hanno parlato di una revisione di quelli che sono gli aspetti del., ovviamente parliamo di un'equit  fiscale di quelli che sono i tributi locali, c'  stato qualcuno che ha inteso altro, ma lasciamo stare, voglio dire siamo seri, di quelle che sono le risorse

che gestisce il Comune di Santeramo, e in modo particolare lei Sindaco credo proprio in un confronto pubblico con il consigliere allora candidato Sindaco Michela Nocco ebbe a fare un'affermazione, noi lo avevamo inserito in un discorso un pochino più ampio, ma lei Sindaco fu molto preciso, molto puntuale, disse noi dobbiamo rivedere urgentemente quello che riguarda l'addizionale Irpef, che cosa è l'addizionale Irpef? Tutte le famiglie di Santeramo, quando liquidano le proprie dichiarazioni dei redditi o sulle buste paga c'è l'addizionale comunale, che significa per Santeramo 0,80%, ed è un'addizionale fissa, ed è un'addizionale che non ha a Santeramo, a differenza di altri Comuni, che non ha diciamo fasce di esenzione, e giustamente, noi come Centrodestra la inserivamo in un discorso più ampio, lei Sindaco fece un riferimento ben preciso. Bè caro Sindaco, cari signori assessori, cari colleghi consiglieri di maggioranza, lei questa possibilità ce l'ha per quest'anno fino al 31 di questo mese, perché la legge di bilancio aveva previsto che tutto questo, le modifiche da parte dei Comuni dovevano avvenire entro il 31 di marzo, il decreto legge di giugno, di maggio per quanto riguarda le semplificazioni ha detto che i Comuni hanno tempo fino al 31 di luglio, quindi fino a qualche giorno, tra qualche giorno scade questa possibilità. E quindi sarebbe magari opportuno, caro Sindaco, di rinviare questo punto all'ordine del giorno, adottare ad horas una delibera da parte del Comune di riassetamento di questa addizionale comunale e fare il Consiglio comunale per l'assestamento di qui a qualche giorno, giusto il tempo di incastonare all'interno di questo assestamento anche questa delibera.

E parliamo di una delibera che incide pesantemente in questo momento. (Presidente Digregorio Nunzio: consigliere Digregorio). Sto concludendo, presidente.

Presidente Digregorio Nunzio (01:11:56)

È già scaduto il tempo, però data l'importanza dell'intervento ci sono altri cento secondi, chiedo scusa...

Consigliere Digregorio Michele (01:12:00)

Noi stiamo parlando di bilancio, il regolamento quando parla di argomento di bilancio prevede dei tempi un pochino più lunghi.

Presidente Digregorio Nunzio

No, sono sempre dieci minuti, chiedo scusa, chiedo scusa consigliere, cento secondi per concludere, vista l'importanza dell'argomento diamo la possibilità anche agli altri, grazie.

Consigliere Digregorio Michele (01:12:15)

Andiamo a conclusione. E quindi chiaramente io la invito evidentemente, Sindaco, a rinviare questo punto all'ordine del giorno, adottare questa delibera e approvare poi all'interno questo assestamento di bilancio di qui a qualche giorno. E perché ci sono Comuni limitrofi al Comune di Santeramo che hanno, come Acquaviva, come Gioia, che hanno adottato le delibere entro il 31 di marzo, primi di aprile, e noi siamo ancora fermi a questo, voglio dire oggi lo 0,80% ha un peso enorme soprattutto in un momento di difficoltà economiche, e soprattutto va individuata quello che noi avevamo sostenuto una fascia di esenzione fino a 15 mila euro, riteniamo che la fascia di esenzione debba essere portata a 15 mila euro che oggi è il reddito minimo di sopravvivenza di una famiglia. Quindi la mia proposta è, in questo momento, quella di rinviare il punto all'ordine del giorno e l'invito alla giunta comunale a riunirsi, ad adottare la delibera e poi ritornare in Consiglio comunale. Grazie.

Presidente Digregorio Nunzio (01:13:20)

Grazie consigliere Michele Digregorio. Prego consigliere Maffei.

Consigliere Maffei Raffaele (01:13:48)

Io mi allaccio alla proposta del consigliere Digregorio di rinviare il punto e propongo, visto che abbiamo avuto la risposta dal dirigente che abbiamo un avanzo del fondo relativo, del fondo emergenziale, il Decreto Aiuti prevede che entro il 31 luglio si può utilizzare questo fondo per la riduzione della TARI, potremmo utilizzare quell'avanzo di 150 mila euro, che non sono bruscolini, per la riduzione della TARI facendo chiaramente una delibera che deve fare l'amministrazione, deve proporre l'amministrazione comunale e portarla in Consiglio comunale per l'approvazione, perché credo che in questo periodo storico aiutare, dare una boccata d'ossigeno alle famiglie che sono comunque alle prese con bollette energetiche alle stelle e tutta l'inflazione che si è creata nella nostra nazione, sarebbe una bella boccata d'ossigeno per tutte le famiglie, sia per gli utenti commerciali e sia per gli utenti domestici.

Presidente Digregorio Nunzio (01:15:26)

Prego consigliere Nocco.

Consigliere Nocco Michela

Riallacciandomi a quanto dettagliatamente riferito dai consiglieri Digregorio e Maffei, non possiamo che constatare che appunto la campagna elettorale è oggettivamente finita e quindi ai proclami devono seguire necessariamente degli interventi concreti e tangibili, non ci si può chiamare oggi ad approvare un assestamento generale di bilancio facendoci forti di un bilancio proveniente da un'altra amministrazione senza incidere in alcun modo in questo bilancio, soprattutto quando ci si era impegnati a farlo. Il nostro programma lo prevedeva e lo avremmo fatto, e pretendiamo nella salvaguardia di tutti i cittadini, non solo di chi ha votato questa parte politica, che essendo possibile sia perché le disponibilità a quanto pare lo consentono, ci si fa forti di questo avanzo di nove milioni di euro, sia perché le disposizioni normative lo prevedono, entro i tempi stringenti, è necessario che questa amministrazione si prenda cura di intervenire nell'immediato, con quello che è possibile fare, utilizzando appunto gli avanzi che dovevano essere destinati ai più deboli e utilizzando le possibilità che la legge consente entro il 31 luglio per dare respiro ai nostri cittadini sotto il profilo fiscale. Noi appunto avevamo previsto un limite di reddito, l'amministrazione di maggioranza aveva previsto un'esenzione totale, ci auguriamo che possa essere fatto perlomeno un intervento equo, quindi insistiamo nel proporre un differimento di questo punto all'ordine del giorno per dare una fiscalità, per cominciare a dare una fiscalità più equa, visto che è possibile ed è diritto dei cittadini averla. Grazie.

Presidente Digregorio Nunzio (01:17:33)

Ci sono ulteriori interventi? Prego consigliere Lillo.

Consigliere Lillo Rocco (01:17:50)

Riguardo alle critiche mosse alla precedente amministrazione sui fondi Covid, allora è innegabile che la precedente amministrazione abbia elargito quei fondi in quanto i buoni spesa ai meno abbienti sono stati distribuiti in più stadi, sono state fatte le agevolazioni sulle utenze TARI non domestiche, ora se da quei fondi è avanzato qualcosa bene, che si utilizzi ora, anche perché l'amministrazione uscente è stata in carica quest'anno da gennaio a giugno, e diciamo che alla fine dell'anno mancano ancora altri sei mesi e quindi non è da buon padre di famiglia spendere tutto e subito durante l'arco dell'annualità. Quindi bene, questi fondi che sono rimasti si devono spendere entro fine anno, sia per quanto riguarda quelli del Fondone che possono essere spesi per esempio per l'abbattimento dei costi della TARI per le utenze non domestiche, e sia quelli per assistere economicamente le persone meno abbienti attraverso per esempio i buoni spesa alimentari. Per quanto riguarda la proposta di delibera, io ho ascoltato la relazione dell'assessore al bilancio e mi sembra che abbia elencato sostanzialmente misure di ordinaria amministrazione, cioè quelle che lo Stato ha passato al Comune di Santeramo determinate somme per le spese della corrente, del riscaldamento, per i maggiori oneri per l'illuminazione pubblica, l'aumento di stipendio agli organi politici e il finanziamento dei centri

estivi, così come lo Stato centrale ha distribuito proporzionalmente in base al numero di abitanti a tutti i Comuni d'Italia. Ma non ho ascoltato dal punto di vista politico misure, atti, idee politiche che l'amministrazione ha messo all'interno di questa proposta di delibera. Per esempio io mi sarei aspettato, visto che c'è stato un bando per l'organizzazione degli eventi estivi da parte delle associazioni e le somme messe a disposizione dalla precedente amministrazione erano riscaldate, e perciò su sette proposte arrivate dalle associazioni ne sono state finanziate soltanto due, le altre cinque sono risultate ammesse ma non finanziate. Perciò io mi chiedo perché non siamo intervenuti qui, magari lo avete fatto però non l'ho sentito, appunto sarebbe stato utile e, se lo avete fatto, benissimo, rifinanziare quei capitoli perché la delibera all'epoca già prevedeva la possibilità di essere rifinanziata già pensata per il riequilibrio di bilancio, perché il nostro bilancio come ha detto l'assessore, ha ricordato, è stato approvato a marzo 2022, le somme si sono liberate da aprile grazie all'approvazione del bilancio di rendiconto, che ha liberato 60 mila euro dall'avanzo, più 156 mila euro dal ripiano del disavanzo di amministrazione, quindi il mio auspicio era proprio quello che almeno si potessero finanziare tutte quelle proposte progettuali che avevano fatto le associazioni. Grazie.

Presidente Digregorio Nunzio (01:22:20)

Ci sono ulteriori interventi? Non ci sono ulteriori interventi. Prego, assessore Caponio.

Assessore Caponio Michele (01:22:45)

Allora per quanto riguarda l'addizionale comunale, dobbiamo innanzitutto verificare la sostenibilità di bilancio, siamo in carica da due settimane, fare una verifica sull'addizionale comunale non è assolutamente possibile farlo adesso. Nelle more, nel prossimo bilancio di previsione sicuramente verranno ritoccate le aliquote, che verrà fatta a scaglioni di reddito, anche perché qui dobbiamo – ripeto – guardare le coperture, perché da qui fino a fine anno, con questa crisi energetica, le risorse di bilancio vanno verificate non dico mensilmente ma quasi, quindi per ora non era possibile intervenire da un punto di vista sull'addizionale comunale.

Per quanto riguarda invece il Fondone Covid, prudenzialmente non è stato utilizzato al momento perché, ad esempio, le riduzioni TARI relative alle utenze domestiche abbiamo ricevuto molte più istanze rispetto agli anni passati, quindi dobbiamo adesso verificare, non appena facciamo tutta la verifica di queste istanze, se la copertura prevista in bilancio è congrua oppure no, anche perché non possiamo utilizzare il Fondone Covid per ridurre le utenze domestiche senza nessun criterio, ci sono delle particolari...

(intervento senza l'uso del microfono)

Esatto, ma le esenzioni TARI sono già previste nel regolamento e nella delibera delle tariffe, okay? Ma è già prevista un'importante esenzione a livello reddituale, anche per quanto riguarda...

(intervento senza l'uso del microfono)

Ma le ho spiegato che le istanze proposte quest'anno sono di gran lunga superiori a quelle precedenti, dopodiché una volta che il Ministero ci certificherà questo Fondone...

(intervento senza l'uso del microfono)

Non appena il Ministero ci andrà a certificare e sapremo puntualmente quanto ancora., l'ha detto poc'anzi la dirigente, non abbiamo ancora la certezza.

(intervento senza l'uso del microfono)

Entro il 31 agosto. Le stanno valutando, quindi prudenzialmente...

Poi per quanto riguarda gli eventi estivi abbiamo, i capitoli di bilancio, perché dalla passata amministrazione erano rimasti sul capitolo altri 2.500 euro, noi abbiamo variato 22 mila su..., 20 mila su un capitolo e 2 mila sul capitolo relativo al rimborso delle spese degli eventi, quindi abbiamo stanziato ulteriori 22 mila euro. E poi non c'era più niente, basta.

(intervento senza l'uso del microfono)

Allora sul rimborso della TARI, lì ci sono sentenze...

(intervento senza l'uso del microfono)

Sulle cartelle esattoriali quelle sono ormai gestione Equitalia, quindi l'intervento.., anche perché non possiamo intervenire sugli anni pregressi dove magari qualcuno si è già sanato e altri no, sulle prossime emissioni andremo a valutare le varie interpretazioni, che poi ci sono commissioni tributarie che hanno considerato, sulla parte pregressa, tenga presente – il consigliere lo sa – c'è la parte fissa e la parte variabile, se tolgo da una parte metto dall'altra. Sulla .. pertinenza adesso non c'è neanche più quindi, però da valutare. E su questo ci prendiamo, cioè ripeto devo verificare tutto quello che è stato fatto fino ad oggi, anche perché ci sono delle istanze che dobbiamo vedere e analizzare. Non c'era più niente.

(intervento senza l'uso del microfono)

Presidente Digregorio Nunzio (01:27:36)

Prego consigliere Digregorio, un breve intervento.

Consigliere Digregorio Michele

Il Sindaco dell'epoca ha messo sul sito istituzionale a video: “cari cittadini non fate alcuna richiesta di rimborso perché provvederà d'ufficio il Comune di Santeramo, l'ufficio tributi del Comune di Santeramo. Firmato Sindaco prof. Baldassarre”. Questa è una dichiarazione pubblica, un cittadino, una famiglia ha fatto affidamento su questa dichiarazione e oggi questo cittadino, questa famiglia non può vedersi recapitare una cartella esattoriale dove gli si dice “guarda adesso devi pagare”, ma stiamo scherzando? Questo voglio dire va anche rispettato.

Presidente Digregorio Nunzio (01:28:26)

Consigliere Digregorio chiedo scusa, nel 2014? È sicuro che...

(intervento senza l'uso del microfono)

Okay, perfetto, c'era qualche... Prego consigliere Larato.

Consigliere Larato Camillo (01:28:42)

Forse si è reso talmente conto di quello che ha fatto che non si è ricandidato. Ma io sono serissimo, ma non è che siccome un Sindaco fa una dichiarazione l'amministrazione successiva deve essere vincolata a quella dichiarazione, qui c'è un problema proprio – serietà per serietà – di tenuta dei conti, se si potrà fare, e penso che l'assessore si stia adoperando su questo, ha detto una cosa molto importante rispetto alla quale io chiedo che se lui ha qualche elemento in più ci dica in che misura è aumentata la richiesta di esenzione per capire che scostamento di bilancio anche rispetto a quelle che non potevano essere le previsioni rispetto all'anno precedente si farà, se già rispetto a una vostra osservazione, una vostra istanza, l'assessore ha detto che l'addizionale – giusto assessore? – l'addizionale verrà rimodulata sulla scorta... Non è un impegno ma è un'opzione, è una dichiarazione come quella di Baldassarre, ma siccome noi non siamo Baldassarre, né siamo altro, noi siamo noi, solitamente rispettiamo gli impegni che vengono presi, quando saranno degli impegni. C'è una dichiarazione di intenti, diciamo così, chiara che dice “chi ha di più pagherà di più, chi ha di meno pagherà di meno, chi deve essere mandato esente verrà mandato esente”, ora giusto per capire il quadro in cui ci stiamo muovendo si può sapere, se l'assessore ha i dati, in che misura c'è un aumento di queste richieste di esenzione allo stato, tenendo presente che c'è ancora un mese abbondante per fare questo tipo di istanze?

Presidente Digregorio Nunzio (01:30:39)

Prego assessore Caponio.

Assessore Caponio Michele

Al momento siamo già a circa 800 istanze di esenzione, richieste di esenzione, quasi, quasi, ecco perché dobbiamo capire l'impatto da un punto di vista finanziario.
(intervento senza l'uso del microfono)

Presidente Digregorio Nunzio (01:31:07)

Chiedo scusa, ascoltiamo l'intervento del Sindaco, prego.

Sindaco Casone Vincenzo

Io volevo semplicemente replicare con un dato oggettivo, oggi è il 28 di luglio, sapete perfettamente che il tempo che stiamo avendo a disposizione per celebrare questo Consiglio è stato limitatissimo, quella linea programmatica che io ribadirò quando esporrò le linee programmatiche è confermata, naturalmente compatibilmente con la tenuta del bilancio e una programmazione di politiche fiscali rispetto a cui chiediamo anche un contributo da parte dell'opposizione in termini di idee, quello è prioritario. È ovvio che ci troviamo comunque dinanzi a delle situazioni abbastanza nuove, inaspettate, per un certo verso anche prevedibili vista la situazione generale, ma è ovvio che su questo fronte lavoreremo moltissimo. Poi volevo un attimo fare una chiosa all'intervento del consigliere Lillo, noi ci siamo trovati in condizioni di difficoltà rispetto a quella che era la previsione di spesa per gli eventi estivi, solo 7 mila euro per una serie di richieste che sono arrivate, di domande poste una volta che era venuto fuori questo bando per l'estate 2022, abbiamo rimpinguato le somme che erano state destinate con altri mi pare 7 mila euro, dico rispetto alla questione del bando, diciamo per l'accesso al terzo., diciamo al terzo classificato non beneficiario, ed era la Proloco che con questa somma finanzia ben tre eventi, la Sagra della carne arrosto, la Festa contadina e l'evento che ci sarà sabato in piazza, un evento di ballo che si chiama Balla bella Murgia, mi pare si chiami così. Questo per dire che siamo stati naturalmente bombardati di richieste per le manifestazioni estive e devo dire grazie all'impegno dell'assessore Cecca, mio e di altri amici delle istituzioni, presenti nelle istituzioni, la città metropolitana, siamo riusciti a fare un ottimo cartellone in un tempo brevissimo, già alcuni eventi si sono celebrati, venerdì ci sarà l'Orchestra Sinfonica della Provincia che viene a suonare gratuitamente in Chiesa Madre, ci sono date impegnate fino a settembre, riusciremo ad aggiungere ancora altri eventi quasi tutti diciamo a costo zero, quindi eventi di qualità. Dovete essere consapevoli che il periodo peraltro in cui ci ritroviamo, cioè ci siamo insediati, è un periodo in cui tutti i bandi regionali erano già chiusi, altre possibilità di finanziamento ormai erano state già opzionate da altri Comuni, quindi veramente è stato un percorso fatto in pochissimo tempo, in maniera brillante. Quindi io questo posso testimoniare perché ci abbiamo lavorato giorno e notte, domani viene fuori la rassegna pubblicata sui manifesti. E poi oltre la somma generale che ci aiuterà insomma per la programmazione successiva.

Siamo già all'opera per poter.. – ribadisco – sulle politiche fiscali, la presenza di una scelta dell'assessore Caponio che è un esperto di finanza di enti locali è proprio funzionale anche ad intervenire su questi aspetti in maniera consapevole, cioè cercare di fare queste politiche chiaramente salvaguardando sempre il bilancio. Grazie.

Consigliere Lillo Rocco (01:35:11)

Quindi col rimpinguamento avete scalato fino alla terza posizione degli aventi diritto e non fino alla settima, ho capito bene? Okay, grazie.

Sindaco Casone Vincenzo (01:35:28)

Però sono tre eventi, cioè è una cosa diciamo che porta ad avere tre eventi, poi gli altri purtroppo non sono in questo momento finanziabili però stiamo contattando e stiamo cercando comunque di impegnarli per il prossimo futuro, è ovvio, però come può immaginare, consigliere Lillo, era un ambito, cioè pensare che con 7 mila euro si possa fare un'intera estate diciamo era un'idea abbastanza balzana insomma già dall'inizio, si renderà conto di questo. Quindi già l'essere riusciti ad arrivare al terzo in questo modo è stato miracoloso. Grazie.

Presidente Digregorio Nunzio (01:36:18)

Prego consigliere Digregorio. Prego, prego, fate pure. Consigliere Maffei un breve intervento.

Consigliere Maffei Raffaele (01:36:31)

Che devo dire, non c'è peggior sordo di chi non vuol sentire, il mio intervento era improntato al Fondone, il Fondone se ha un avanzo può essere impegnato per aiuti alle famiglie. Abbiamo fatto aiuti per le utenze domestiche, ma non abbiamo pensato alle utenze non domestiche, siccome in deroga alla legislazione vigente si poteva e si può prevedere altre riduzioni fino al 31 luglio 2022, al di là se viene certificato o non viene certificato, una volta che viene inviato al MEF quello è avanzo, quindi non cogliere questa opportunità perché siete in carica da quindici giorni io ritengo che sia errato. Però come si dice chi comanda fa tutto.

Presidente Digregorio Nunzio (01:37:50)

Prego assessore Caponio.

Assessore Caponio Michele

Allora sulle utenze non domestiche è prevista un'agevolazione, c'è un 50%... Dal Fondone, proprio in questo...

(intervento senza l'uso del microfono)

No, questo ulteriore avanzo che stiamo mettendo quest'oggi sono proprio sulle utenze non domestiche, perché c'è l'agevolazione del 50% sulle utenze non domestiche, per alcune categorie.

(intervento senza l'uso del microfono)

Presidente Digregorio Nunzio (01:38:35)

Prego consigliere Michele Digregorio, prego.

Consigliere Digregorio Michele

Allora l'assessore in parte ha ragione, furono individuate alcune categorie, per alcune categorie fu diciamo deliberata una riduzione della TARI per l'anno 2022. Il problema qual è? Che quella individuazione di quelle categorie fu fatta praticamente senza un criterio vero, perché all'interno di quelle categorie ci sono altre categorie, altri codici Ateco che andavano attenzionati e che l'amministrazione comunale dell'epoca fu sorda a non voler ascoltare i suggerimenti dei gruppi consiliari di opposizione, anche di chi sta parlando, per cercare di rendere più equo e diciamo più puntuale quel provvedimento. Poi sarebbe costato di più, sarebbe costato di meno, questo è un discorso a parte. Il problema invece è un altro, caro assessore, o meglio sono due: il primo che riguarda la TARI dell'anno 2014, assessore lei sa benissimo che non è un problema di contenzioso tributario, è un problema di cittadini che non hanno.., perché alcuni potranno anche fare con le cartelle esattoriali ricorso oggi, e questo non ci sono dubbi, il problema riguarda quei cittadini che invece hanno pagato e che hanno fatto la richiesta di rimborso, tanti altri che confidando nella dichiarazione pubblica del Sindaco non hanno neanche fatto richiesta di rimborso. E quindi chiaramente per quei cittadini oggi vanno quasi a scadenza, va praticamente in prescrizione la possibilità di chiedere ancora conto di quel pagamento, alcuni potranno ancora farlo, e io lo farò domani, farò un appello pubblico invitando i cittadini, per chi non lo ha fatto, a presentare le richieste di rimborso per l'anno 2014 e 2015, perché per alcuni, in virtù della data di pagamento, molti possono ancora essere in tempo a poter fare questa richiesta, e l'invito all'amministrazione di oggi è quello di rispondere ai cittadini, che la risposta può essere in termini positivi o in termini negativi, ma il cittadino va rispettato, il rispetto del cittadino va dato rispondendo ad una richiesta, che può essere la più assurda possibile ma va rispettato perché va data una risposta.

Il problema dell'addizionale Irpef, bè in campagna elettorale ci si è confrontati e al di là di quelli che erano i gruppi o i candidati Sindaco sappiamo benissimo che dietro la coalizione che oggi sta amministrando Santeramo, legittimamente perché ha vinto le elezioni, c'erano fior fiore di ex Sindaci, di ex amministratori, di ex consiglieri provinciali, cioè gente politicamente esperta, che poteva intervenire dal giorno successivo all'insediamento dell'amministrazione nel dare i giusti suggerimenti per fare gli interventi che andavano fatti. Quindi non è pensabile oggi venire a dire "vedremo, cercheremo". Io voglio anche chiudere con una battuta, se mi è permesso, la coalizione che ha vinto le elezioni, l'attuale, avevano uno slogan: "come prima, più di prima", la coalizione invece di consigliere aveva un altro slogan: "adesso Santeramo". Bè tutto questo ha un significato vero, adesso Santeramo perché noi eravamo pienamente convinti ed eravamo coscienti che alcuni interventi andavano fatti subito, tant'è che li avevamo preannunciati e li avremmo presentati al primo Consiglio comunale utile, soprattutto quelli riguardanti la fiscalità locale, eravamo coscienti di questo. Questo significa adesso Santeramo, intervenire adesso, non domani, domani è troppo tardi, domani quando ad oggi 800 famiglie, il doppio di quelle degli anni precedenti, fanno richiesta di esenzione della TARI, questo dimostra quelle che sono le difficoltà che le famiglie stanno vivendo, se a Santeramo abbiamo 700-800 famiglie che percepiscono il reddito di cittadinanza è perché c'è una difficoltà economica. Come prima e più di prima, era così che si faceva prima, cioè nella vecchia Prima Repubblica, ante Prima Repubblica, vedremo, cercheremo, valuteremo, e quindi è quello che oggi si sta dicendo, cercheremo, valuteremo, faremo e non fanno mai, questa è la realtà, questa è la differenza sostanziale, abissale, chiara tra l'attuale amministrazione e quella che si confrontava di Centrodestra. Grazie.

Presidente Digregorio Nunzio (01:43:09)

Prego consigliere Michele Digregorio. Passo la parola al Sindaco.

Sindaco Casone Vincenzo

Qua nessuno ha detto che non faremo, non faremo mai, no, voglio dire stiamo programmando, è una cosa diversa, se avessimo avuto più tempo ci sarebbe stato anche qualche intervento incisivo subito. (intervento senza l'uso del microfono)

Presidente Digregorio Nunzio (01:43:26)

Chiedo scusa, Michele Digregorio, nessuno l'ha interrotta quando è intervenuto, facciamo parlare il Sindaco.

Sindaco Casone Vincenzo (01:43:30)

Si interverrà salvaguardando sempre, penso che anche lei quando faceva il Sindaco ragionava in questi termini. Poi voglio dire slogan, non slogan, credo che i cittadini la loro scelta l'abbiano già fatta, quindi tornare sul passato mi sembra abbastanza pleonastico, diciamo evidentemente questa scelta è alla base di una consapevolezza che probabilmente bisogna andare sempre un po' cauti con i piedi di piombo e cercare di avere un occhio al futuro e uno anche al passato, per evitare errori che si sono fatti anche in passato su questi temi. Grazie.

Presidente Digregorio Nunzio (01:44:10)

Prego assessore Caponio.

Assessore Caponio Michele (01:44:20)

Riprendo quanto detto dal Sindaco, cioè nella programmazione sicuramente è previsto di rivedere sia il regolamento TARI, sia le tariffazioni TARI, però le regole sulla tariffa relativa ai rifiuti sono regole molto stringenti, c'è un Piano Economico Finanziario approvato, quel Piano Economico Finanziario deve essere ripartito su utenze domestiche e non domestiche. Nel prossimo Piano Economico Finanziario noi stiamo già guardando insieme alla vicesindaco anche il costo del servizio, come poter

intervenire su quell'aspetto, perché nel Piano Economico Finanziario impatta tantissimo il costo del servizio e soprattutto il conferimento del rifiuto, e bisogna intervenire lì, perché se abbiamo un piano economico molto importante, costoso, e le utenze su cui ripartire quel costo sono quelle, gli interventi sono davvero molto limitati, se non sulle esenzioni ai fini reddituali.

Poi va anche visto da un punto di vista dell'Ager, capire se con loro riusciamo a trovare un'intesa sul costo relativo al conferimento, perché spesso andiamo a conferire l'umido in posti molto lontani, e questo costo poi viene riversato sul Piano Economico Finanziario e quindi sull'utenza. E poi il vero problema sulla TARI è intervenire da un punto di vista della riscossione, perché attualmente abbiamo una percentuale di riscossione intorno al 60%, giusto 62, e questo incide tantissimo sul fondo crediti di dubbia esigibilità, che va a limitare la capacità di spesa, cioè quello è il vero problema, dopodiché continuare la lotta all'evasione iniziata dalla precedente amministrazione. Ma lotta all'evasione, non va colpito il cittadino che non può, non riesce a pagare, ma chi ha capacità di pagare e volontariamente omette il pagamento. In questo voglio essere molto chiaro, cioè l'evasione va fatta su chi volontariamente non paga ma ha tutti i mezzi per farlo, sono queste le due cose dove dobbiamo agire per cercare di ridurre qualcosa sulla TARI, altrimenti parliamo del nulla.

Presidente Digregorio Nunzio (01:47:15)

Grazie assessore Caponio. Prego consigliere Nocco.

Consigliere Nocco Michela

In realtà stavamo parlando di diversi aspetti, non solo la revisione delle aliquote TARI per il futuro ma anche il consigliere Digregorio parlava dei rimborsi, delle somme indebitamente versate, quindi della ripetizione di quelle somme indebitamente versate, che vanno prese in considerazione e che sono fondamentali anche ai fini del bilancio. Su quelle somme, tra le altre cose, c'è appunto un contenzioso che lievita giorno dopo giorno, contenzioso che a quanto consta a me vede il Comune soccombente nella maggior parte dei casi, e questo comporta un aggravio di costi e di spese a carico del Comune che ben dovrebbe invece individuare i criteri per determinare gli importi di queste somme da restituire, e anche in presenza di cartelle di pagamento già notificate agire in autotutela, perché il contenzioso non è altro che un ulteriore aggravio, è il cane che si morde la coda, resiste in giudizio il Comune, viene condannato alle spese, deve pagare spese e rivedere, secondo quello che è il dettato della sentenza, l'importo che sarà dovuto al contribuente, ritengo che sia scellerato continuare a farsi notificare dei ricorsi quando poi si è nelle condizioni, perché sappiamo quali sono i criteri che devono essere utilizzati per rideterminare gli importi e restituire il dovuto, e agire in autotutela anche a cartelle di pagamento già notificate, o evitare con gli sgravi le cartelle di pagamento. Questo è un servizio che va reso immediatamente, perché diversamente nella consapevolezza di dover restituire continuiamo a far notificare cartelle di pagamento consapevoli di dover subire poi i costi anche giudiziari delle sentenze che saranno emesse. Quindi è un problema serissimo, che questa amministrazione deve curarsi di affrontare nell'immediato, perché diversamente si risponde anche sotto il profilo dell'erario, la Corte dei Conti prima o poi verrà a chiedere il perché, consapevoli di dover restituire, ci facciamo fare ricorsi a cartelle di pagamento indebitamente e ingiustificatamente notificate, vessando anche in questo modo i cittadini dell'onere di rivolgersi ad un difensore per poter far valere i propri diritti. Quindi è un problema che non può essere risolto facendo spallucce di fronte "le cartelle di pagamento già notificate sono notificate", non funziona così assessore. Grazie.

Presidente Digregorio Nunzio (01:50:40)

Prego assessore Caponio.

Assessore Caponio Michele

No, assolutamente, non è un fare spallucce, qui dobbiamo capire sul 2014 c'era quel problema, ora quello che è stato detto, scritto sul sito dal Sindaco dell'epoca è una dichiarazione del Sindaco dell'epoca, io adesso verificherò con gli uffici la situazione di quella annualità, dopodiché nel prossimo Consiglio vi darò gli opportuni aggiornamenti su questa questione dell'anno fiscale '14, solo '14.

(intervento senza l'uso del microfono)

'14, io adesso approfondisco tutto con gli uffici, anche perché non so cosa è stato detto, scritto all'epoca dal Sindaco Baldassarre. Allora consigliere la invito a venirmi a trovare in ufficio e facciamo insieme anche un'analisi su tutto, non ci sono problemi, guardiamo insieme. La aspetto.

Presidente Digregorio Nunzio (01:51:53)

Non ci sono ulteriori interventi, in merito alla proposta di rinvio del consigliere Michele Digregorio proporrei di ascoltare un consigliere di maggioranza e un consigliere di minoranza per vedere come la pensano sulla dichiarazione di voto, per poi procedere al voto.

Consigliere Larato Camillo (01:52:12)

La maggioranza ritiene di non rinviare.

Presidente Digregorio Nunzio (01:52:16)

Prego consigliere Larato... Prego consigliere Nocco.

Consigliere Nocco Michela (01:52:37)

È ovvio che insistiamo nella richiesta di rinvio.

Consigliere Larato Camillo (01:52:42)

Ci sono ragioni non politiche dietro al nostro voto favorevole, noi abbiamo la necessità di approvare questa delibera...

(intervento senza l'uso del microfono)

Sì ma noi abbiamo la necessità di approvare questa delibera di Consiglio comunale per una questione squisitamente contabile, perché non è solo questo l'aspetto che ci riguarda ma noi riteniamo che si debba procedere un po' a tappe forzate su questa cosa, faremo altri Consigli comunali su questo, noto con piacere che l'assessore non ha nessun tipo di preclusione a confrontarsi con l'opposizione sul punto, anzi si è anche dimostrato disponibile, cosa che in passato non è mai avvenuta, quindi colgo l'occasione per dire che magari ci relazionerò l'assessore la prossima volta in maniera piuttosto dettagliata su questa questione che, seppure non è frutto di un impegno preso da nessuno degli esponenti di questa maggioranza, ce ne faremo carico nell'interesse delle tasche e della serietà della politica nei confronti di tutti i cittadini, perché è quello che noi dobbiamo anche riportare sul territorio, la fiducia dei cittadini nei confronti degli esponenti politici, di chi si impegna, spesso facendo enormi sacrifici, per cercare di dare un contributo alla crescita della nostra comunità nel rispetto dei rispettivi ruoli. Quindi c'è anche questo compito che noi dobbiamo avere, quindi io noto con particolare apprezzamento questo atteggiamento di apertura, forse frutto anche della fresca nomina, può darsi col tempo si guasterà, però per il momento va benissimo così, speriamo di no, è ovvio, anche perché la tanto vituperata Prima Repubblica di cui io sono un grande fan queste cose avvenivano molto spesso, cosa che nella Seconda praticamente mai.

Presidente Digregorio Nunzio (01:55:08)

Prego consigliere Lillo.

Consigliere Lillo Rocco

Allora innanzitutto non condivido il fatto di aver chiamato uno dell'intera maggioranza e uno dell'intera opposizione, comunque mi permetto di fare la mia dichiarazione di astensione, diversa quindi da chi è stato interpellato prima, e in merito alle agevolazioni TARI, quindi ben venga se questa amministrazione verificherà e potrà permettersi di tornare in Consiglio comunale a rivedere le agevolazioni TARI, ben venga, altrimenti resterà in vigore la delibera approvata ad aprile dalla precedente amministrazione che, voglio chiarire una cosa, cioè i criteri utilizzati per le esenzioni e le riduzioni per utenze non domestiche non sono casuali o prive di criterio, no, il criterio adottato è che uscivamo, stavamo uscendo da una pandemia che ha colpito alcuni settori economici pesantemente e altri meno, e perciò non potevamo fare una scelta di ridurre la tassa a tutti, a tappeto, ma abbiamo focalizzato la misura su quelle attività economiche più colpite dalle restrizioni, perché alcuni sono stati costretti a chiudere, altri a chiudere prima, altri a causa del distanziamento ecc. hanno avuto meno entrate, e allora siamo intervenuti in determinati settori a seconda del criterio, dei codici Ateco che a causa del DPCM del governo erano stati bloccati o hanno visto delle riduzioni, e quindi anche delle riduzioni di entrate. Questo è stato il criterio, perché non ci siamo sognati di applicare a tutti le riduzioni come anche a quelle attività economiche che dalla pandemia hanno fatto più entrate di prima, per esempio le farmacie, cioè che senso avrebbe avuto ridurre la TARI proprio a quei settori? Ecco, un criterio era stato adottato, questo è il criterio che avevamo deciso di fare, se qualcuno lo condivide è bene, però il criterio c'era, di certo non era frutto del caso. Grazie.

Presidente Digregorio Nunzio (01:57:38)

Grazie consigliere Lillo. La mia è stata solo una proposta, ovviamente se c'è qualche consigliere che aveva da ridire, può dichiarare diciamo la sua posizione. La vostra dichiarazione di voto qual è, consigliere Lillo?

Consigliere Lillo Rocco (01:57:52)

L'ho detto prima, di astensione.

Presidente Digregorio Nunzio

Grazie. Allora procediamo alla votazione per l'approvazione della proposta di rinvio avanzata dal consigliere Michele Digregorio, sempre per alzata di mano.

Segretario generale dott. Balbino Pietro (01:58:15)

Per alzata di mano chi è favorevole? I consiglieri comunali favorevoli, sono cinque favorevoli.

Astenuti? Uno, Lillo.

Contrari? Dieci contrari.

Si intende respinta.

Presidente Digregorio Nunzio (01:58:52)

Si intende respinta. Procediamo con la dichiarazione di voto sulla proposta. Ci sono interventi sulla dichiarazione di voto? Prego consigliere Michele Digregorio.

Consigliere Digregorio Michele (02:00:02)

Ovviamente il voto, prima che me ne dimentichi, è contrario, cioè voglio dire non si può approvare questa proposta di riequilibrio per tutto quello che è stato detto precedentemente, anche perché quando si sostiene che non ci sono i tempi non si dice la verità, i tempi ci sono, la scadenza è quella prevista del 31 di gennaio, del 31 di luglio e quindi abbiamo ancora tre giorni, peraltro è già convocato il Consiglio comunale in seconda convocazione per il giorno 30, e quindi era sufficiente far sciogliere questa seduta di Consiglio comunale e aggiornarci alla prossima seduta, che è quella di dopodomani, peraltro avete voi stessi programmato per dopodomani. E quando si dice che in pratica sono tutte da verificare anche le coperture finanziarie, voglio ricordare che per quanto riguarda l'anno 2014, per quanto riguarda la TARI, il problema va inquadrato sotto diversi aspetti, ci sono cittadini che hanno

pagato e hanno chiesto il rimborso, ci sono cittadini che hanno pagato e non hanno chiesto il rimborso confidando in una dichiarazione pubblica del Sindaco dell'epoca, ci sono cittadini che non hanno pagato e che oggi stanno ricevendo le cartelle esattoriali. Chi sta ricevendo oggi le cartelle esattoriali, che sono quelle più urgenti da dare una risposta, la copertura finanziaria, assessore, cari colleghi consiglieri, cari assessori e cari consiglieri comunali di maggioranza, sta all'interno dello stesso bilancio, nel fondo dei crediti di dubbia esigibilità c'è la capienza di tutti quei crediti non incassati e che oggi vengono iscritti a ruolo per l'anno 2014.

Quindi, caro collega Camillo Larato, l'equilibrio di bilancio è perfetto, io non sono un tecnico, sono a malapena un ragioniere che sa fare due conti, però i dati sono questi, nel bilancio comunale, in questo bilancio, in questa proposta di equilibrio al bilancio 2022 c'è una copertura per quanto riguarda se si vuole intervenire sull'iscrizione a ruolo che in questi giorni le famiglie di Santeramo, che sono in difficoltà economica, e lo dimostra l'alto numero di richieste di esenzioni della TARI, stanno ricevendo, e quindi si interviene, si interviene con un provvedimento in autotutela, non sono io, abbiamo un Sindaco che è un esperto in diritto amministrativo e sa benissimo che l'intervento, un provvedimento in autotutela è possibile, è possibile in qualsiasi momento salvo che il Sindaco, che la giunta faccia un provvedimento di questo genere. Dopodiché voglio dire se c'è volontà si interviene, quando non c'è volontà e allora bisogna trovare tutte le scuse di questo mondo, bisogna verificare, dobbiamo ritornare in Consiglio comunale, devo vedere le istanze, devo vedere quello che è stato fatto prima, se effettivamente il Sindaco dell'epoca aveva fatto questa dichiarazione, tutte queste belle cosette. Ma non è così che funziona, voglio dire sappiamo benissimo quello che è avvenuto, sappiamo benissimo che per la questione TARI al Comune di Santeramo c'è stato un dibattito che è iniziato nel 2014 e si è protratto fino al 2018.

E voglio concludere sulla questione TARI che basta prendere una qualsiasi delibera dal 2014 al 2018 per rendersi conto che anche per le utenze non domestiche ci sono degli errori madornali, cioè come è pensabile per esempio, cari colleghi consiglieri comunali, che nella delibera di determinazione delle tariffe non viene riportata la casa di riposo e poi la casa di riposo succede che paga la TARI, ma quell'importo, quella TARI che paga perché non è stata quantificata nel gettito? Come è pensabile non riportare nell'elenco delle tariffe l'ospedale? Ci sono delle attività che basta contarle, qui siamo a Santeramo, non siamo a Bari o a Milano, ci sono delle attività che basta contarle sulle dita di una mano, c'è un settore economico in modo particolare che è sottodimensionato, eppure tutti ricevono la richiesta di pagamento della TARI, e la maggior parte di questi operatori sono miei clienti, quindi ho fatto io, ho la contezza matematica di questo. Ricevono la richiesta di pagamento ma non vengono quantificati nella programmazione. Siamo seri, cioè questo è il problema della TARI di Santeramo. Quindi il nostro voto sarà decisamente un voto contrario.

Presidente Digregorio Nunzio (02:05:01)

Grazie consigliere Michele Digregorio.

Consigliere Nocco Michela (02:05:15)

Per fortuna il consigliere Digregorio non è un semplice ragioniere ma è ben altro e ha competenze indiscusse in ambito tributario, oltre che una memoria storica importante di questo Comune. Noi comprendiamo il fatto che in un mese non si possano fare miracoli, ma gli impegni e i termini fissati dalla legge vanno rispettati in maniera corretta, coerente e soprattutto abbiamo la fortuna di avere i dirigenti comunali che sono come il consigliere Digregorio la memoria storica del Comune, per cui sicuramente avranno informato l'amministrazione non appena insediatasi di quelle che erano le problematiche passate anche in relazione alla TARI. Per cui la dichiarazione di voto è di contrarietà al provvedimento, ma specifico che non possiamo essere chiamati a votare un assestamento di bilancio che fonda su criteri che non sono corretti, che non sono adeguati, che potrebbero tra l'altro essere migliorati e potrebbero consentire di avere un servizio adeguato e dare respiro ai cittadini, e questa amministrazione non vuole, nonostante ci sia una convocazione già prevista tra due giorni dello stesso Consiglio.

Presidente Digregorio Nunzio (02:06:47)

Grazie consigliere Nocco. Ci sono ulteriori dichiarazioni di voto? Prego consigliere Larato.

Consigliere Larato Camillo (02:06:52)

Allora il voto è favorevole, il voto del Partito Democratico, perché io parlo per il Pd, è sicuramente favorevole, io volevo semplicemente dire al collega Digregorio che, al di là del suo intervento, c'è un dato oggettivo, quando si convoca in prima convocazione il Consiglio comunale e si celebra in prima convocazione, si va in seconda convocazione solo se deserta la prima convocazione. Siccome su questo punto non è andata deserta ma si è costituito, si è celebrato, non può andare in seconda convocazione, quindi avremmo dovuto...

(intervento senza l'uso del microfono)

No, siccome sono stato tirato in ballo, quindi non si va in seconda convocazione automaticamente, non ci sono le condizioni per poter andare automaticamente in seconda convocazione, punto e basta. Dopodiché, siccome noi dobbiamo approvare questo entro il 31 luglio, oggi ne contiamo 28, questa è una data molto cara per me, non c'è comunque spazio per poter rinviare e rischiare che per una ragione qualsiasi ci possa essere un impedimento che impedisca di celebrare un Consiglio comunale così importante. Del resto questo non significa che la proposta di delibera, così come è stata strutturata, sia viziata in qualche modo, questa è una delibera di Consiglio comunale che noi abbiamo elaborato e che riteniamo soddisfacente alle esigenze dell'ente in questo preciso momento. Abbiamo anche detto che c'è da parte nostra, di tutta la maggioranza e della giunta, la possibilità di fare un esame e un'analisi dei dati per poterla migliorare ulteriormente avendo come obiettivo – e questo è un tema particolarmente caro al Partito Democratico – quello di avere un occhio di particolare riguardo a quelle categorie di cittadini che si trovano in una situazione di svantaggio, quindi se il lavoro va fatto va fatto in questa direzione, cioè un'analisi attenta delle poste di bilancio affinché – lo abbiamo detto prima, non è un modo di fare, è un principio costituzionalmente garantito – chi ha di più deve contribuire di più, chi ha di meno deve essere possibilmente esentato o quantomeno deve essere proporzionalmente sgravato di carichi fiscali e tributari che invece devono gravare su chi ne ha maggiore possibilità perché ha un reddito più alto. Quindi questo è, non ci sono le condizioni per un qualsiasi rinvio e riteniamo inoltre che questo rinvio allo stato non sia sul tavolo, perché questa proposta di delibera è una proposta di delibera che, così come è stata strutturata, riteniamo sia particolarmente pertinente e soddisfacente rispetto a quelle che sono le linee di indirizzo di questa amministrazione. Quindi il voto del Partito Democratico è un voto favorevole.

Presidente Digregorio Nunzio (02:10:11)

Prego consigliere Maffei.

Consigliere Maffei Raffaele

Il voto non può che essere contrario, per tutto quello che abbiamo detto, non può che essere contrario, però voglio dissentire, è vero che abbiamo, con il consigliere Larato, è vero che abbiamo il termine del 31 luglio, però potevamo benissimo portare oggi stesso in Consiglio comunale ulteriori riduzioni, perché abbiamo i fondi, ulteriori riduzioni per le famiglie meno abbienti, e subito dopo votare l'assestamento di bilancio. Questa è una volontà politica che non è stata assolutamente presa in considerazione e di questo ne prendiamo atto.

Presidente Digregorio Nunzio (02:11:00)

Grazie consigliere Maffei. Prego consigliere Lillo.

Consigliere Lillo Rocco

Il mio voto sarà di astensione perché apprezzo gli sforzi dell'amministrazione e anche il lavoro dell'assessore alla cultura per aver organizzato un sufficiente, discreto calendario di eventi estivi,

appresso perché in poco tempo insomma non si può pretendere la luna, ma visto che oggi le risorse ci sono e non c'erano in primavera, io avrei finanziato tutte le attività proposte dalle associazioni di Santeramo per questa estate, scalando tutta la graduatoria, perché secondo me sono meritevoli, sono associazioni santermane che vanno incentivate e incoraggiate, e mi dispiace che non si è fatto tutto il possibile per loro. Quindi rinnovo la mia dichiarazione che sarà di astensione.

Assessore Cecca Gabriele (02:12:14)

Giusto una breve replica, consigliere Lillo, io non ho detto, anzi il Sindaco pocanzi ha detto che sicuramente tutte le altre associazioni che sono state candidate ma non finanziate, sicuramente nel prosieguo io prenderò atto e sicuramente sarà dato un contributo, ma non di certo opererò più con un bando, perché così la cosa è molto restrittiva, io esaminerò tutti i progetti e cercherò di candidare tutti in maniera equa, in base al loro progetto che presenteranno per fare le varie manifestazioni, senza bando.

(intervento senza l'uso del microfono)

Su scelta in primis dell'assessore e del dirigente in base ai progetti che presenteranno, e quindi decideremo noi, perché per me potrebbe essere anche una cosa non corretta esaminare, dare questa premialità a queste due associazioni con la commissione dove io personalmente non ho partecipato, quindi io penso che io debba dare, insieme ai miei colleghi, la propria impronta, ecco, chiamiamola così, perché può darsi che ci sono state delle associazioni che avrei voluto mettere e altre no, in base ai progetti che presenteranno...

(intervento senza l'uso del microfono)

Sì presenteranno un progetto ma non tramite il bando, perché ti spiego consigliera Nocco, ogni qualvolta che arrivano all'interno dell'assessorato, arrivano sempre con un piccolo progettino che ti dicono che cosa vogliono fare, quindi in base a quello esamineremo e decideremo quale priorità e quale criterio utilizzare in base a come assegnare i vari fondi a tutte le associazioni. Ci sarà il criterio, quello sto dicendo, ma non più il bando, ci saranno i progetti ma non che saranno finanziati tramite bando, non sarà molto restrittiva ma sarà più aperta ecco.

Presidente Digregorio Nunzio (02:14:12)

Grazie assessore per il suo intervento. C'è il Sindaco che vuole intervenire per una breve replica?

Sindaco Casone Vincenzo (02:14:17)

Brevissimamente, volevo dire al consigliere Lillo questo: che fare un bando e mettere soli 7 mila euro significa ingenerare un'aspettativa illusoria ad una serie di associazioni che sanno già che rimarranno deluse, allora cioè bisogna anche voglio dire essere.., se fosse stato un bando di 20, di 15, che vi devo dire, già c'era una mezza speranza da coltivare, ma così, dove i primi due già assorbono tutto, le posso garantire che già riuscire ad arrivare al terzo, che riempirà il cartellone con tre eventi, peraltro uno di tre giorni, uno di due giorni, quindi più giornate, è stata una fatica enorme.

Presidente Digregorio Nunzio (02:15:17)

Prego consigliere Lillo, una breve replica.

Consigliere Lillo Rocco

Ho visto che il Sindaco insiste sulla cifra, sì lo sappiamo che era poca ma al momento, in quel momento erano poche le cifre disponibili, ma quel bando è esplicito che poteva essere rifinanziato, che non si fermava a quei 7 mila euro, in attesa di rifinanziamento che mi aspettavo potesse avvenire in questa proposta di delibera.

La Proloco, che era la terza, aveva presentato ovviamente un progetto molto più oneroso, noi quando lo hanno presentato abbiamo detto "ma è impossibile che si possa arrivare a questo, cercate di stringere al massimo", infatti si accolleranno i costi dei piani di sicurezza, cioè tutte spese, faranno extra una serie di spese, proprio per cercare di far rientrare queste.., peraltro sono delle manifestazioni

che sono ormai fatte negli anni in continuità e che quindi rappresentano un po' anche, senza nulla togliere a tutti gli altri. Però si sono accollati molte spese che avrebbero chiaramente gradito che fossero pagate dal Comune, quindi è stata proprio un'operazione di cucitura di tutto ecco.

Presidente Digregorio Nunzio (02:16:37)

Se non ci sono ulteriori dichiarazioni di voto procederei alla votazione, anzi proporrei di votare sia per approvazione della proposta di delibera che per l'immediata eseguibilità, se siete tutti d'accordo.

Segretario generale dott. Balbino Pietro (02:17:04)

A Monopoli lo fanno, a meno che qualcuno non vuole esprimere voto...

Presidente Digregorio Nunzio (02:17:07)

Se non siete d'accordo procediamo distintamente, non c'è problema. Allora procediamo, chiedo scusa procediamo alla votazione per l'approvazione della proposta di delibera per alzata di mano.

Segretario generale dott. Balbino Pietro (02:17:32)

I ritmi della vita amministrativa sono dettati dalla contabilità, quindi su questo punto voterei per appello nominale, visto che siete rigorosi allora chiedo al presidente di osservare il cerimoniale.

Presidente Digregorio Nunzio (02:17:55)

Allora accogliamo la richiesta del segretario, procediamo alla votazione nominale. Prego segretario.

Segretario generale dott. Balbino Pietro (02:18:13)

(i consiglieri rispondono senza l'uso del microfono, esito della votazione comunicato dalla segreteria comunale)

Casone favorevole.

Nocco contraria.

Gatti contraria.

Digregorio Michele contrario.

Digregorio Nunzio favorevole.

Lanzolla favorevole

Schiavarelli favorevole

Giannini favorevole

Massaro favorevole

Maffei contrario.

Larato favorevole

Santoro assente,

Tritto favorevole

Lella favorevole

Lillo astenuto.

(Presidente Digregorio: Chiedo scusa, vi prego di non interrompere durante la votazione).

Lovecchio favorevole

D'Ambrosio contrario.

Dieci favorevoli, cinque contrari, un astenuto, proclamazione del voto. Per l'immediata eseguibilità.

Casone favorevole.

Nocco contraria.

Gatti contraria.

Digregorio Michele contrario.

Digregorio Nunzio favorevole.

Lanzolla favorevole.

Schiavarelli favorevole.

Giannini favorevole.
Massaro favorevole
Maffei contrario.
Larato favorevole
Santoro assente
Tritto favorevole.
Lella favorevole
Lillo astenuto
Lovecchio favorevole
D'Ambrosio contrario.
Approvata.

Presidente Digregorio Nunzio (02:20:29)

Anche l'immediata eseguibilità è stata approvata.

Presidente Digregorio Nunzio (02:20:36)

Passiamo alla trattazione del terzo e ultimo punto all'ordine del giorno. Diamo atto che sono le 19 e minuti 50, il consigliere Camillo Larato abbandona la sala consiliare.

(intervento senza l'uso del microfono)

Allora terzo e ultimo punto all'ordine del giorno: **presa d'atto della ricognizione degli organismi, enti e società controllate e partecipate costituenti il "Gruppo Amministrazione pubblica de Comune di Santeramo in Colle", ai fini dell'individuazione dell'area di consolidamento per la predisposizione del bilancio consolidato dell'esercizio 2021, ai sensi dell'art. 11 bis del D.Lgs. n. 118/2011, giusta delibera di giunta comunale n. 93 del 24.06.2022. Assenza dell'obbligo di redazione del bilancio consolidato 2021.** Passo la parola all'assessore Michele Caponio, prego assessore.

Assessore Caponio Michele (02:22:43)

Allora, brevemente, l'unica partecipazione è quella relativa al GAL Terre di Murgia, la verifica ai fini della rilevanza si basa su una valutazione comparativa dei bilanci, delle partecipate e quella della capogruppo, in relazione a tre parametri: il totale attivo, il patrimonio netto e il totale dei ricavi caratteristici. Visti i valori di bilancio, la partecipazione nel GAL Terre di Murgia tutti i parametri sono inferiori al 3% e quindi la partecipazione è ritenuta irrilevante. A tal proposito c'è anche il verbale n. 6 del 21 luglio '22 in cui si è acquisito il parere favorevole dell'organo di revisione. Quindi si propone di prendere atto di quanto indicato nella deliberazione di giunta n. 93 in merito al perimetro di consolidamento e dalla constatata irrilevanza economica di tutte le partecipazioni di questo ente, ai fini del perimetro di consolidamento.

Si propone inoltre di dare atto all'assenza dell'obbligo di redazione del bilancio consolidato 2021 per il Comune di Santeramo in Colle. Grazie.

Presidente Digregorio Nunzio (02:23:55)

Apro la discussione, non c'è nessun intervento? Prego consigliere Lillo.

Consigliere Lillo Rocco (02:24:06)

Allora io prendo atto di questa proposta e prendo atto anche di come queste proposte sull'assenza del bilancio consolidato siano migliorate nel corso degli ultimi anni, ricordo cinque anni fa la situazione era parecchio ingarbugliata perché, oltre a questa società partecipata, avevamo anche la fondazione Calabrese in fase di liquidazione, che poi è stata chiusa, dopo tanti solleciti al liquidatore, ma il GAL era in una situazione finanziaria abbastanza critica in quanto negli anni dal 2011 al 2015 il GAL aveva accumulato un disavanzo di circa 245 mila euro e il Comune di Santeramo, essendo socio insieme ad altri Comuni e ad altri privati, era in debito appunto anche lui per la propria parte. Il Comune di Santeramo ha appianato il proprio debito, addirittura il GAL era arrivato anche a fare un decreto ingiuntivo, che poi grazie alla transazione avvenuta con l'ufficio del contenzioso, all'epoca l'assessore Labarile, siamo riusciti a ripianare il debito attraverso una transazione e a far risparmiare ai cittadini di Santeramo anche diverse migliaia di euro.

Ma poi nel GAL è cambiato il Consiglio di amministrazione, e le cose sono cominciate ad andare meglio, nel precedente e nell'attuale Consiglio di amministrazione il Comune di Santeramo ha collaborato bene e addirittura finalmente il GAL è tornato a fare la propria funzione di mettere a bando i fondi comunitari e, con la precedente amministrazione, ci siamo aggiudicati due bandi, uno per la riqualificazione del muro di via Altamura e l'altro per fare un percorso pedonale su via Alessandriello, con i soldi che il GAL aveva messo a disposizione. Il Comune di Santeramo è stato la prima amministrazione sia ad aver realizzato le opere finanziate dal GAL, che anche a risanare i conti nel GAL, adesso sono fiducioso che con questo Consiglio di amministrazione e anche con questa amministrazione di Santeramo i rapporti col GAL continuino ad andare bene, e ringrazio anche un membro del Consiglio di amministrazione del GAL, l'amico Piero Solazzo, che ha collaborato bene con la precedente amministrazione e faccio l'invito al Sindaco che ha la delega al GAL, se non

sbaglio, di continuare a sfruttare questa società partecipata del Comune di Santeramo per far arrivare fondi comunitari nella nostra città per puntare sullo sviluppo territoriale e turistico delle periferie, noi siamo intervenuti infatti su via Alessandriello per il percorso che porta alle Quite a contrada De Nora, attraverso altri fondi regionali abbiamo avuto il finanziamento per la riqualificazione di via Iazzitiello con un percorso cicloturistico che porta fino all'incrocio delle strade per Gioia e Matera, quindi auguro di continuare con questa proficua collaborazione col GAL. Grazie.

Presidente Digregorio Nunzio (02:27:48)

Grazie consigliere Lillo. Prego consigliere Michele Digregorio.

Consigliere Digregorio Michele

Onestamente non pensavo che su questo argomento potevamo fare una disamina di quella che è stata l'attività del GAL negli anni passati, sia per l'anno in corso, l'anno precedente, gli anni ancora precedenti. Voglio soltanto ricordare che il GAL non ha fatto precedentemente altri bandi perché non aveva altre risorse, perché non erano state assegnate dalla Regione Puglia altre risorse per fare i bandi, cioè il GAL non è che ha risorse proprie, il GAL riceve le risorse da parte della Regione Puglia all'interno della programmazione del PSR in modo particolare e poi fa i bandi, questo è.

Poi voglio dire a prescindere da chi sono i componenti del CdA, a prescindere, si fanno i bandi, la qualità poi di un componente o di un altro credo che sia relativa, poi se la precedente amministrazione ha dovuto attendere cinque anni, per esempio, per intervenire sul Monterrone in attesa che venisse finanziato proprio dal GAL, è forse questo uno dei motivi della empatizzazione dell'attuale gestione del GAL. Ma io invece ho dovuto chiedere la parola perché il collega Lillo ha fatto riferimento giustamente a quello che avveniva cinque anni fa, cinque anni fa noi avevamo insieme alla partecipazione al GAL anche non la partecipazione, ma la partecipazione al 100% della fondazione Città di Santeramo. Nel momento in cui si fa riferimento a quel momento, bisogna ribadire a chiare lettere che i bilanci approvati in quegli anni, quando avevamo la fondazione, sono bilanci affetti da nullità, perché in quei bilanci andava inserito un bilancio, quello della fondazione, cosa che l'amministrazione precedente non ha mai fatto, e quindi creando veramente un problema di legittimità degli atti prodotti. I bilanci approvati dal Comune di Santeramo negli anni in cui esisteva la fondazione Città di Santeramo sono bilanci che hanno dei problemi di legittimità, ma non lo dico oggi, l'ho detto cinque anni fa, l'ho detto sei anni fa in Consiglio comunale, perché al bilancio che si approvava del Comune di Santeramo ci doveva essere un allegato, l'allegato appunto del bilancio della fondazione, perché questo? Perché la fondazione era una partecipata al 100% da parte del Comune di Santeramo, e le norme di diritto che governano anche i bilanci comunali, compreso quello di Santeramo, segretario, non solo quello di Monopoli, anche quello di Santeramo, questo prevedono. Il mio voto sarà contrario su questo provvedimento.

Presidente Digregorio Nunzio (02:31:04)

Grazie consigliere Digregorio Michele. Il consigliere Maffei ha chiesto la parola? Ho capito male, chiedo scusa. Se non ci sono ulteriori interventi passerei alle dichiarazioni di voto. Chiedo scusa, prego assessore Caponio.

Assessore Caponio Michele (02:31:27)

Solo una puntualizzazione sul risanamento dei conti, cioè anche quest'anno comunque il GAL ha chiuso con un risultato negativo e noi abbiamo accantonato l'importo a fondo perdite società partecipate.

(intervento senza l'uso del microfono)

Di 58.406 con un fondo perdite di 1.752.

(intervento senza l'uso del microfono)

Presidente Digregorio Nunzio (02:32:06)

Prego consigliere D'Ambrosio. Chiedo scusa, consigliere D'Ambrosio, è intervento, non è una dichiarazione di voto, giusto? Prego.

Consigliere D'Ambrosio Michele (02:32:11)

Intervento. Giusto per fare alcune puntualizzazioni per amore della nostra città è meglio tacere sul progetto del Monterrone, per amore della nostra città meglio stare zitti, perché altrimenti il Comune di Santeramo in Colle per questo finanziamento è tenuto a restituire alla Regione Puglia centinaia di migliaia di euro. Ma andiamo avanti, perché vorrei ricordare che quel progetto era stato già finanziato con i fondi comunali come quota di compartecipazione ad un finanziamento che noi ottenemmo dalla Regione di 600 mila euro. 600 mila euro era la quota della Regione, 300 mila euro la quota del Comune. Ci fermiamo qui per amore della nostra città e poi vorrei dire che il GAL ha cambiato gestione perché ha cambiato la geografia e ha cambiato i Comuni e anche gli enti di partecipazione, ci sono stati dei soci aggiunti, e quindi ci sono stati dei soci aggiunti, è diventata una cosa completamente diversa da come era precedentemente, che il GAL precedentemente – vorrei dire a chi mi ha preceduto – aveva ottenuto il Comune di Santeramo due finanziamenti da quel GAL, 450 mila euro per la Masseria Galiotti e 350 mila euro per il centro di inclusione sociale di contrada Chiancaro. Quindi il Comune di Santeramo era fortemente in avanti rispetto ad altri Comuni compreso il Comune di Altamura che su questo scalpitava. Quindi è un'attività, quella del GAL, meritoria per il Comune, che ha come fine quello di agevolare la promozione delle attività rurali, cioè il GAL esiste perché tutto ciò che è attività rurale venga promosso dal punto di vista turistico, dal punto di vista dell'abbellimento paesaggistico, dal punto di vista di tutti i servizi che possono essere utili alle campagne, alle masserie, per intenderci, per essere terraterza, per fare le strade rurali, per poter dare anche i pozzi, c'è una serie di interventi che devono servire proprio per il sostegno alle attività rurali. Quindi il voto sarà sicuramente dal mio punto di vista di astensione, cioè non ho motivo né per votare contro, né di votare a favore, non ci sono le commissioni consiliari, se avessimo fatto la commissione comunale il mio voto sarebbe stato a favore perché ne avremmo parlato, ne avremmo discusso e avremmo molto, parecchio avremmo discusso e quindi preparato questo Consiglio comunale. Quindi sarà di astensione.

Per quanto riguarda la fondazione "Città di Santeramo", ricordo benissimo che la posta in bilancio è sempre stata di 20 mila euro perché dovevamo pagare coloro i quali avevano lavorato per niente, cioè c'erano dei dipendenti assunti dall'amministrazione comunale di destra che facevano i bilanci, che si vedevano sì e no una volta, due volte l'anno, e che poi abbiamo dovuto pagare, ma in termini concreti la fondazione "Città di Santeramo" non ha mai funzionato ed era, a mio parere, ma era un parere piuttosto diffuso, una aberrazione politica e amministrativa del nostro Comune, per cui ci mettemmo di gran lena a toglierla di mezzo perché era una forma costituita per ristrutturare la casa di riposo e che per ristrutturare quella casa di riposo occorrevano 4 mila 500 euro che bisognava poi, 4 milioni e 500 mila euro, che bisognava andare a chiedere alle banche, ma non facciamo la storia del passato perché pensiamo all'oggi, quelle sciagure amministrative e politiche è bene che si chiudano una volta per sempre, anche se poi per chiuderle ci hanno impiegato mi pare tre anni, tre anni o quattro proprio perché era abbastanza complicato arrivare alla conclusione. Il mio voto sarà – e quindi lo faccio come dichiarazione di voto più che intervento – sarà di astensione.

Presidente Digregorio Nunzio (02:37:50)

È l'intervento questo, passiamo alle dichiarazioni di voto, consigliere. Rispettiamo, non era adesso il momento, adesso è un intervento, consigliere D'Ambrosio, poi passeremo alla dichiarazione di voto.

Consigliere D'Ambrosio Michele (02:37:58)

Se vuoi faccio anche la dichiarazione di voto, sono pronto.

Presidente Digregorio Nunzio (02:38:04)

Grazie consigliere D'Ambrosio. Se non ci sono ulteriori interventi possiamo procedere con le dichiarazioni di voto. Non ci sono dichiarazioni di voto? Prego consigliere D'Ambrosio.

Consigliere D'Ambrosio Michele (02:38:27)

Allora accontentato, presidente, quando vuole sono sempre pronto, giusto per dire che il mio voto sarà di astensione e formulo l'invito all'amministrazione comunale a mettere subito in cantiere le commissioni consiliari, perché quando ci saranno le commissioni consiliari, così come è sempre stato in questo Comune o che abbia governato il Centrosinistra, o che abbia governato il Centrodestra, sempre si sono fatte e si sono sveltite tutte le procedure e tutte le discussioni, si arriva in Consiglio comunale con cognizione di causa anche sui temi. Per esempio il tema del bilancio avremmo potuto approfondirlo non solo con l'assessore ma anche con il dirigente degli affari finanziari in maniera più pertinente e quelle richieste fatte, legittime, perché per esempio agli atti ci devono essere le richieste fatte eventualmente dai dirigenti dei vari settori, perché quelle richieste danno poi sostanza al bilancio, alle variazioni e all'equilibrio di bilancio, o eventualmente a tutte le altre variazioni che si fanno nel corso dell'anno. Quindi la mia richiesta è di fare quanto prima le commissioni e per fare questo è necessaria la conferenza, Sindaco, la conferenza dei capigruppo, perché le commissioni passano dalla conferenza dei capigruppo.

Presidente Digregorio Nunzio (02:40:16)

Grazie consigliere D'Ambrosio. Ci sono ulteriori dichiarazioni di voto? Passiamo alla votazione, prego segretario.

Segretario generale dott. Balbino Pietro (02:41:06)

Questo argomento, trattandosi di una mera presa d'atto di una delibera di giunta di perimetrazione delle partecipate, se il Consiglio comunale vuole possiamo procedere per alzata di mano trattandosi di una presa d'atto di una delibera di giunta di perimetrazione delle partecipate.

Presidente Digregorio Nunzio (02:41:30)

Va bene, procediamo.

Segretario generale dott. Balbino Pietro

Allora i favorevoli, voti favorevoli? Undici favorevoli.

Contrari? Nessuno.

Astenuti? Astenuti cinque. Consigliere Maffei? (*Presidente Digregorio: Consigliere Maffei si astiene?*). Astenuti cinque. Quindici presenti in aula. Allora i favorevoli sono dieci, dieci favorevoli, ne mancano due, Larato e Santoro, dieci favorevoli abbiamo già proclamato, cinque astenuti, zero contrari.

Per l'immediata eseguibilità? I voti favorevoli sono sempre dieci, dieci voti favorevoli, voti contrari nessuno, voti di astensione cinque.

Presidente Digregorio Nunzio (02:43:10)

Prego Sindaco.

Sindaco Casone Vincenzo (02:43:17)

Volevo dire questo, che siccome il consigliere Digregorio l'altra volta ci sollecitava su un'imminente scadenza della ZES, allora noi siamo stati ricevuti ieri con colui che sarà il consigliere delegato alle attività produttive, consigliere Tritto, dal commissario ing. Guadagnolo, che è il commissario della ZES Adriatica. Fortunatamente non c'è nessuna scadenza imminente, c'è però la possibilità, e il commissario è stato estremamente disponibile a collaborare da subito con noi, c'è la possibilità, ci sarà la possibilità di far rientrare, di riperimetrare quello che era il perimetro originario e di assegnare questi vuoti agli altri Comuni che anche avevano fatto domanda.

In realtà quella procedura che era stata fatta dal Comune di Santeramo è una lettera morta ma, al di là del merito, erano trenta ettari mi pare richiesti, al di là del merito della questione perché poi non si è più occupata la Regione Puglia di questa faccenda, per farla breve, e quindi è rimasta lettera morta, non hanno nemmeno risposto. Siamo rimasti d'intesa in questi termini, che il commissario verrà a Santeramo a parlare con tutti gli imprenditori eventualmente interessati, chiaramente a settembre, noi prima, maggioranza, opposizione, insieme facciamo una discussione su questo, ci chiariamo le idee su quello che vogliamo fare, così in quell'occasione possiamo dare anche delle linee concrete rispetto a quelli che sono gli intendimenti e naturalmente poi organizzeremo un incontro in maniera tale anche da entrare proprio nello specifico, rendere edotti gli imprenditori, coloro che potranno partecipare, di quali sono i reali benefici. La cosa che comunque mi ha rassicurato è il fatto che non c'è una scadenza imminente, è in previsione un avviso pubblico, che però non sarà diciamo domani mattina, sicuramente dopo l'estate, però nelle more noi facciamo questo incontro. Questo volevo dire.

Aggiungo un altro elemento giusto per conoscenza: la giunta con il presidente del Consiglio in rappresentanza dell'intero Consiglio comunale, abbiamo fatto un incontro con il presidente del Gruppo Natuzzi, Pasquale Natuzzi, la scorsa settimana, ci ha illustrato anche quelle che sono le sue idee rispetto anche a dei cambiamenti che a breve saranno resi in azienda, cioè nel senso una diversificazione di alcune attività, come sta già facendo in uno stabilimento che è su Altamura, questo per dire che cosa? Che noi abbiamo un grande interesse a creare un ottimo rapporto con il mondo dell'impresa, lo faremo, lo abbiamo fatto con Natuzzi perché rappresenta..., diciamo è stato un invito che ci è stato rivolto, che abbiamo accolto con favore, peraltro ci sarà un evento a settembre, in autunno, che è stato già fatto a Milano, lo sta programmando, l'ha programmato in diverse città del mondo, lo faremo in piazza a Santeramo, ovviamente diciamo di natura culturale, che però ha la finalità di riannodare un po' anche i fili con la città da parte dell'azienda. Ma questo lo faremo con tutti gli imprenditori, visiteremo le realtà importanti produttive che ci sono sul territorio, ma concretamente diamo un segno tangibile con questo incontro che faremo con il commissario, quindi per tempo ci organizzeremo, sarà mia premura e cura, e anche del consigliere Tritto, informare i consiglieri, sederci al tavolino e prepararci in maniera tale da non sprecare questa occasione. Questo volevo dire.

Presidente Digregorio Nunzio (02:47:13)

Sono le ore 20 e minuti 16, la seduta è sciolta.